

Via Ten. F. Petrucci, 16, 05026 Montecastrilli (TR)
Tel./Fax Uff.Segret. 0744 940235 www.comprensivomontecastrilli.gov.it
Email : tric816004@istruzione.it
Posta pec: tric816004@istruzione.pec.it

ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTECASTRILLI



Piano triennale offerta formativa 2016-2019

Art. 1, comma 14 L. 107/2016

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14 Gennaio 2016

ADEGUAMENTO A.S. 2016/2017

Approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 3 Ottobre 2016

**Insieme per scoprire,
cooperare, confrontarsi
e crescere cittadini del mondo.**



INDICE:

PREMESSA	PAG. 3
SFONDO CULTURALE	PAG. 4
I DIECI PUNTI IRRINUNCIABILI DEL CURRICOLO	PAG. 9
IL QUADRO NORMATIVO	PAG.12
FINALITA' DEL CURRICOLO	
LE COMPETENZE DI CITTADINANZA	PAG.14
TRAGUARDI/PRIORITA' OBIETTIVI DEL RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO	PAG.16
IL TERRITORIO	PAG.17
CURRICOLO DIDATTICA PER COMPETENZE PROGETTAZIONE	PAG.20
ORGANIZZAZIONE	PAG.22
L'OFFERTA FORMATIVA	PAG. 23
LE SCELTE ORGANIZZATIVE GESTIONALI E LE RISORSE	PAG.25
I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	PAG.31
IL FABBISOGNO / LE RISORSE	PAG.33
ORGANICO	PAG.41
ORGANICO POTENZIATO	PAG.43
PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI	PAG. 46
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	PAG. 50

ALLEGATI:

MATRICE PTOF: quadro di sintesi: obiettivi l.107/2015-azioni di scuola- risorse- RAV
PAI
CURRICOLO DI SCUOLA
SISTEMA DI VALUTAZIONE E STRUMENTI
RAV
PdM
TUTTI I PROGETTI DI CLASSE/PLESSO DEL PTOF
Questi documenti sono consultabili sul sito della scuola:
www.comprendivomontecastrilli.gov.it alla voce POF

Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 2740/C2a del 01/10/2015

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 13/01/2016.

Il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 14 Gennaio 2016.

Il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Il Piano è stato adeguato in base alle linee d'indirizzo al collegio per la stesura del PTOF , n.prot 3893 del 30/09/2016 per l'adeguamento del PTOF triennale

Elaborato dal Collegio

Approvato dal Consiglio d'istituto in data 3 Ottobre 2016.

“Leggere e praticare l'altruismo Oltre i confini”

Dalla Costituzione della Repubblica :

Art.2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Art.3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art.10

L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute. La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali. Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici

Art.11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo

Art.34

La scuola è aperta a tutti.

L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.



Papa Francesco: "La terra, nostra casa... I giovani esigono da noi un cambiamento. Essi si domandano com'è possibile che si pretenda di costruire un futuro migliore senza pensare alla crisi ambientale e alle sofferenze degli esclusi."

SFONDO CULTURALE

L'INCLUSIONE è la parola centrale del Ptof, intesa non solo come un metodo di lavoro, ma come una forma organizzativa, un COMPITO CULTURALE.

Solo così la scuola può sperare di essere uno strumento per immaginare un futuro migliore.

La nostra scuola si impegna nella costruzione di percorsi didattici di educazione alla cittadinanza, intesa come promozione di persone libere di scegliere il proprio futuro, e nello stesso tempo, consapevoli che la libertà d'azione implica la responsabilità.

E' sostanziale mantenere sempre un intreccio stretto tra la costruzione dell'identità, lo star bene con se stessi e la tessitura di legami, l'attenzione al bene comune.

L'aspetto metodologico centrale si basa sull'idea che è necessario non tanto strutturare bei percorsi di parole, ma eseguire azioni semplici che pongano in cammino ciascuno di noi, che ci rendano consapevoli che le cose possono cambiare a partire anche da piccoli gesti quotidiani di ciascuno, che ci possono essere diversi modi di vedere il mondo e non c'è una sola via possibile.

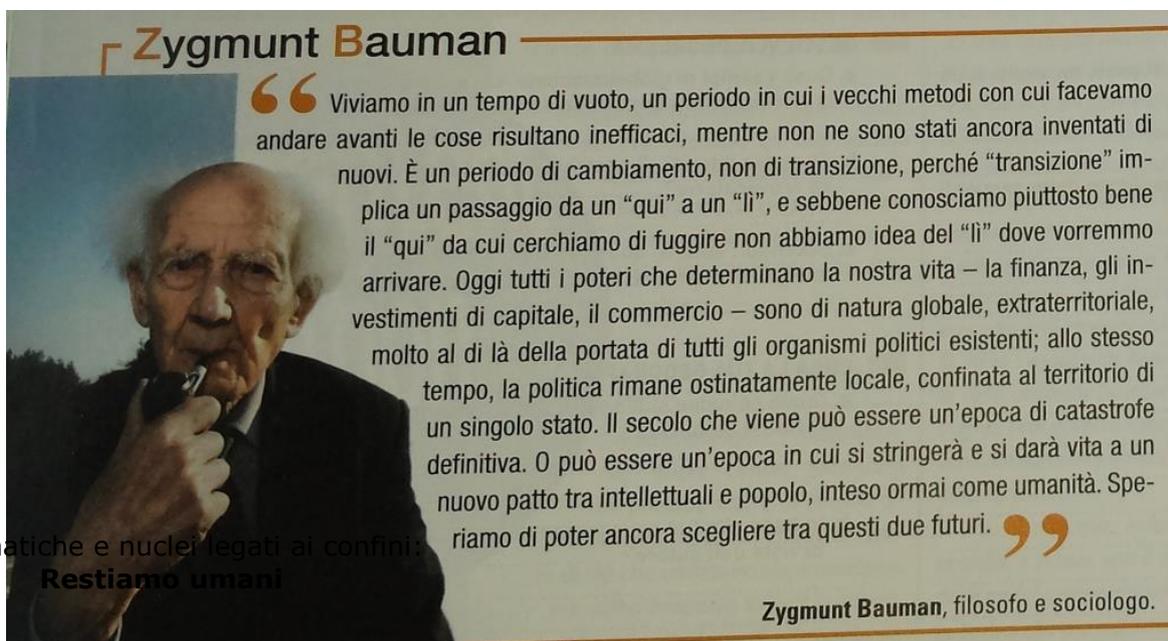
Papa Francesco dice di domandarsi: **"cosa faccio io per gli altri?"**

Ai messaggi di competizione, velocità, superficialità della società dei consumi, vogliamo contrapporre il valore della lentezza, dell'approfondimento e della gentilezza.

Insieme con la Tavola per la pace aderiamo al progetto: Pace, Fraternità e Dialogo che si enuclea attraverso diverse pratiche laboratoriali e si conclude con la partecipazione alla Marcia della Pace Perugia Assisi del 9 Ottobre 2016.

Si affronterà nell'ann scolastico 2016/2017 il tema dei **confini** in collegamento con le guerre che attanagliano il SUD del mondo, i problemi ambientali ed economici attuali, la situazione europea dopo il referendum sulla Brexit e le posizioni assunte dagli Stati nei confronti dell'esodo di popolazioni dall'Africa, per utilizzarlo come strumento di consapevolezza ed interpretazione.

Ciascun anno il Collegio individua degli spunti di lavoro che enucleano l'educazione alla cittadinanza in stretto collegamento con i fatti del mondo.



Zygmunt Bauman

“ Viviamo in un tempo di vuoto, un periodo in cui i vecchi metodi con cui facevamo andare avanti le cose risultano inefficaci, mentre non ne sono stati ancora inventati di nuovi. È un periodo di cambiamento, non di transizione, perché “transizione” implica un passaggio da un “qui” a un “là”, e sebbene conosciamo piuttosto bene il “qui” da cui cerchiamo di fuggire non abbiamo idea del “là” dove vorremmo arrivare. Oggi tutti i poteri che determinano la nostra vita – la finanza, gli investimenti di capitale, il commercio – sono di natura globale, extraterritoriale, molto al di là della portata di tutti gli organismi politici esistenti; allo stesso tempo, la politica rimane ostinatamente locale, confinata al territorio di un singolo stato. Il secolo che viene può essere un'epoca di catastrofe definitiva. O può essere un'epoca in cui si stringerà e si darà vita a un nuovo patto tra intellettuali e popolo, inteso ormai come umanità. Speriamo di poter ancora scegliere tra questi due futuri. ”

Restiamo umani

Zygmunt Bauman, filosofo e sociologo.

Il confine i confini....confinando e sconfinando

La Costituzione - art.2,3 10, 34 ed altri

**Ricerca e pratica di Leggerezza, gentilezza, bellezza, profondità,
COLLEGARE LE TEMATICHE ALLA STORIA e ALL'OGGI, ricerca di spiegazioni
NO CHIACCHIERE O SAPERI INERTI, consapevolezza convinzioni, azioni
L'Europa oggi, come mantenere viva l'idea dell'Europa dei popoli?**

Cosa faccio io per gli altri?

Diritto di parola: Imparare a prendere la parola, imparare a dare la parola

La LETTURA CIVICA

E i confini della mente?

La scuola realizza queste finalità strutturando percorsi su diversi settori:

1.Sostenibilità

E' pratica consolidata svolgere percorsi di Educazione alla sostenibilità che hanno per fine lo sviluppo integrale della persona, considerato che solo chi è in armonia con se stesso può essere in armonia con gli altri e con l'ambiente. Il nostro Istituto considera l'educazione alla sostenibilità una strategia trasversale volta alla promozione, alla cultura della cittadinanza, della legalità e della pace. Nell'Enciclica "Laudato sì" il rapporto tra sostenibilità ambientale, pace e giustizia sociale è davvero chiaro e illuminante.

Le conoscenze disciplinari devono essere funzionali alla costruzione di cittadini consapevoli, competenti e capaci di futuro. L'educazione allo sviluppo sostenibile rappresenta dunque la trama trasversale e il filo conduttore di tutti i percorsi didattici di tutte le classi. E' fondamentale promuovere e consolidare nei ragazzi comportamenti concreti di rispetto, autocontrollo, responsabilità, agiti quotidianamente nell'ambiente della scuola, della casa, del quartiere.

La sostenibilità sarà lo sfondo comune del lavoro di tutti i plessi dell'Istituto. Quest'anno la Tavola della Pace propone un progetto: Proteggiamo la nostra casa, ispirato alla Laudato sì di papa Francesco al quale abbiamo aderito. Un settore di intervento importante riguarda il Terremoto occorso nel centro Italia. Sarà una occasione per riflettere sulla sostenibilità, la salvaguardia del territorio, l'attenzione alla sicurezza ed alla prevenzione, ma anche una modalità concreta di solidarietà con i nostri vicini in difficoltà. Si intende organizzare anche momenti di riflessione con esperti per affrontare il tema delle paure e della precarietà in momenti così difficili.

***"Faccio sempre ciò che non so fare, per imparare come va fatto".
Stendhal***

ATTIVITA':

- realizzazione di semplici azioni concrete riferite alla sostenibilità ambientale, attraverso le quali costruire comportamenti ed atteggiamenti corretti, anche coinvolgendo il territorio (enti locali, famiglie, associazioni), per promuovere un'idea positiva del futuro;
- raccolta differenziata, riuso e scambio di materiali,
- cura degli spazi comuni, realizzazione di orti, serre e vivai
- percorsi di alimentazione consapevole. Il motto dell'Expo è stato "nutrire il pianeta" . Il concetto è molto ampio e complesso quindi si svilupperà anche negli anni successivi sia come attenzione ad una alimentazione consapevole ed alla promozione di corretti stili di vita, sia come attenzione al rapporto tra agricoltura, sviluppo e solidarietà sociale, per indagare sulle ingiustizie e gli squilibri del mondo.
- percorsi di riflessione sui temi/problemi posti dall'Enciclica Laudato sii, analisi dei problemi, definizione di possibili soluzioni condivise.

2.Fare per pensare, pensare per fare

Le mani e il cervello fanno parte della stessa struttura vivente e pensante: il corpo.

Il pensare, il capire, lo studiare, il provare e il riprovare, il fare e trasformare, fanno parte di un unico organismo di conoscenza: la capacità di pensare connessa profondamente a quella del costruire. " i processi mentali sono modellati dal corpo e dal tipo di esperienze percettive e motorie che sono il prodotto dei suoi movimenti nel mondo circostante e delle sue interazioni

con esso. Questa visione è generalmente chiamata- *cognizione incorporata*". Iacoboni 2008, pag.84

Adesione alla rete Senza Zaino: ospitalità, comunità, responsabilità

La Rete Senza Zaino per una scuola comunità propone un modo diverso di insegnare fondato sui valori della comunità, dell'ospitalità e della responsabilità. Nelle scuole SZ che si ispirano agli insegnamenti di pedagogisti come Freinet, Dewey, Montessori, Bruner, Rousseau, Claparede, i bambini e i ragazzi sono abituati a collaborare, ad essere autonomi, a prendere iniziative, a sviluppare il senso dell'accoglienza dei talenti e delle originalità di ciascuno e ad apprendere in modo significativo in ambienti spaziali ridisegnati, ad essere costruttori attivi del proprio sapere. Grande importanza viene data al recupero della dimensione corporea e dei sensi. Si cerca di aprire la porta verso un'educazione che sappia tornare alla Terra che ci alimenta e che dobbiamo preservare.

La scuola è il frutto dell'effetto di un ambiente che è costruito intenzionalmente per promuovere apprendimento e crescita. Se l'apprendimento in quanto attività umana è situato in un contesto che ha una sua dimensione di complessità, allora è comprensibile che divenga fondamentale il *fare* piuttosto che il *dire*: sono i comportamenti, l'esemplarità, le pratiche praticate alimentate dagli strumenti tecnici che lasciano il segno piuttosto che le raccomandazioni decontestualizzate e le spiegazioni. (*tratto da Orsi: l'ora di lezione non basta, 2015*)



3.Percorsi "costituzionali" e riti civili di cittadinanza

Ogni anno lo sfondo integratore del curriculum tocca ed approfondisce in particolare specifici articoli della Costituzione della Repubblica. Ogni alunno li conosce anche a memoria. Nel 2016/2017, in accordo con il tema dei confini continuiamo lo "studio costituzionale" occupandoci soprattutto degli art.2,3, 10,11 e 34 della Costituzione della Repubblica.

Ciascun gruppo classe/sezione specifica approfondisce la conoscenza di un articolo.

Ogni plesso elabora un percorso di educazione alla cittadinanza la cui conclusione è un rito civile di cittadinanza in cui gli alunni, i genitori, le autorità locali, le associazioni, vivranno un momento pubblico di socializzazione di quanto realizzato. E' importante attivare tali riti civili perché in questo modo si conserva la memoria di momenti forti di comunità che sono sostanziali per la costruzione di valori davvero vissuti e condivisi.

Un aspetto centrale del percorso di cittadinanza è l'azione didattica riguardante la memoria dell'olocausto. Il 27 Gennaio tutte le classi con modalità diverse definite in base all'età degli allievi lavorano sulla "Memoria".

principi chiave di PTOF che devono esplicitarsi nelle pratiche dei diversi progetti di educazione alla cittadinanza:

collegare le azioni che si sviluppano intorno allo sfondo integratore del PTOF ai saperi disciplinari, in particolare alla storia ed alla geografia, strumenti sostanziali per conoscere e interpretare il presente, ma anche ad altre discipline, se connesse al problema trattato. Non separare i percorsi sullo sfondo integratore da quelli più strettamente disciplinari, individuando legami, "sconfinando". Le discipline sono strumenti formativi per promuovere competenze di cittadinanza,

promuovere auto organizzazione degli allievi, azione ed argomentazione diretta e sociale, legando le parole a concreti impegni ed azioni: "*cosa faccio io per gli altri?*" dice Papa Francesco. Le Nuove Indicazioni nazionali evidenziano: "*obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno ad elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento degli alunni in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia ed il buon uso dei luoghi, la cura del giardino e del cortile, la custodia dei sussidi, la*

documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, l'organizzazione del lavoro comune"...

□ Comunità e Costituzione. È sostanziale connettere i percorsi di plesso allo studio della Costituzione, che vive nelle azioni della scuola, e coinvolgere famiglie e territorio fattivamente. Tutto questo può realizzarsi se il plesso assume decisioni condivise e impegni comuni. In questo momento di paure, in cui si alimentano pregiudizi, false conoscenze e sembra che i valori Costituzionali siano facilmente dimenticati o non utilizzati per analizzare il presente, è sostanziale ampliare la visione ed il compito della scuola, coinvolgendo la comunità dove i nostri allievi passano molto tempo. La prima comunità è quella delle pratiche professionali che va costruita e curata. Possono essere diverse le azioni concrete ed i compiti, ma analizzare come e quanto passino i percorsi riflessivi e d'impegno della scuola è molto importante anche per rendere gli stessi più incisivi e per far corrispondere il dichiarato all'agito, nella speranza mai sopita che le cose possano e debbano cambiare anche con il nostro personale e specifico contributo.

4. Liberi di crescere, imparare, incontrarsi in un territorio ricco di stimoli e spazi formativi

Aiuto - compiti

Una delle criticità incontrate dalla scuola riguarda la promozione della formazione degli allievi, le cui famiglie per motivi diversi non sostengono il percorso scolastico con adeguate regole, motivazione ed aiuto nelle attività pomeridiane. A tal fine la scuola in collaborazione con i Comuni, l'oratorio, alcune associazioni locali, i docenti di potenziato e le scuole superiori limitrofe, predispone appositi spazi nelle biblioteche comunali per l'aiuto compiti e definisce una Banca del tempo attraverso la quale genitori, volontari docenti in pensione, cittadini interessati, studenti delle scuole superiori ai quali viene attribuito un credito formativo, studenti universitari, prestano una piccola parte del loro tempo per aiutare alcuni allievi nello studio pomeridiano, facilitare i loro percorsi di apprendimento, ascoltarli, seguirli. Gli studenti delle scuole superiori possono svolgere anche un percorso orientativo con i loro compagni più giovani delle terze classi delle scuole secondarie di 1°. Tale intervento è svolto in Biblioteca per favorire lo scambio e l'integrazione tra pari, per motivare i ragazzi più in difficoltà all'amore per la cultura, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnologici presenti in Biblioteca, per stimolare a frequentare autonomamente lo spazio-biblioteca. L'aiuto nei compiti diventa quindi un mezzo per risolvere specifiche difficoltà di apprendimento e nello stesso tempo promuovere l'integrazione e l'educazione alla cittadinanza. I docenti svolgono ruoli organizzativi, di tutoraggio e sostegno.

Orari: lunedì e mercoledì pomeriggio ore 15.00-18.00. Avigliano

martedì e venerdì pomeriggio ore 15.00-17.30. Montecastrilli

Dall'anno 2015/2016 grazie all'organico potenziato anche in collaborazione con il territorio e la USL 2 si strutturano azioni di ampliamento dell'offerta formativa che dilatano il tempo scuola e sono un modo concreto di combattere la dispersione scolastica e di promuovere la personalizzazione delle azioni educative.

E' stato predisposto uno specifico progetto in base al PON dispersione scolastica per ampliare tale attività di potenziamento delle competenze di base.

Conferenze, cineforum e laboratori in Biblioteca

In collegamento con l'obiettivo del RAV volto a rendere più consapevole la cittadinanza degli sforzi di innovazione scolastica e al fine di favorire la qualità culturale del territorio, Scuola Comuni e Biblioteche organizzano incontri pubblici per il territorio:

conferenze su temi educativi realizzate da esperti/amici della scuola

conferenze ed azioni per gestire emozioni e sicurezza in questo momento di Terremoto

presentazioni di libri

incontri aperti, letture civiche

CONSULTA DEGLI STUDENTI S.S.I° Montecastrilli

Promuovere la consapevolezza dei diritti e doveri della comunità e la volontà di costruire il bene comune, partecipando alla costruzione delle regole comuni, monitorando il rispetto di quanto stabilito e curando l'ambiente e le relazioni scolastiche.

ATTIVITA':

- elezione di un rappresentante per classe

- insediamento della Consulta e definizione del Regolamento.

5. Educazione alla lettura

Scopriamo insieme ai ragazzi e ai genitori la bellezza dei libri vista come opportunità che consente di valorizzare l'importanza della lettura e permette di favorire il clima relazionale tra genitori e insegnanti.

ATTIVITA'

- Letture di libri in classe da parte degli insegnanti per il puro piacere di ascoltare storie.
- Letture di storie in classe, anche in forma di evento, da parte di persone esterne esperte, non esperte e genitori. (progetto Libriamoci)
- Narrazione di esperienze personali e relative a libri letti da parte degli alunni.
- Attivazione di biblioteche di classe e di plesso con attività di recensione, di scambi di idee sui libri e piccole narrazioni.
- Organizzazione di percorsi di approfondimento su un libro particolare.
- Scambi di letture e narrazioni tra classi anche di plessi e istituti diversi.
- Corrispondenza su libri e narrazioni con scuole di altre città.
- Valorizzazione delle realtà territoriali.
- All'interno del progetto presentato per il bando PON dispersione è stato previsto un laboratorio di Lettura Civica che realizza una radio web dal titolo 21 Marzo, in onore della giornata delle vittime della Mafia. Tale radio sarà gestita dagli alunni.

I 10 PUNTI IRRINUNCIABILI DEL CURRICOLO DI SCUOLA

Molti autori classici vedono la scuola come il frutto non dell'azione del docente preso nel suo isolamento ma dell'effetto di un ambiente che è costruito intenzionalmente per promuovere apprendimento e crescita.



I PERCHE'

- 1) La scuola assume una tensione inclusiva di cui si fa promotrice nella società, intendendo la varietà delle caratteristiche personali come una ricchezza, favorisce la formazione di legami di gruppo e cooperativi per dare a tutti gli strumenti necessari per stare bene nel mondo.
- 2) L'alunno è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: la scuola guida e dà senso alle esperienze orientando lo studente nel saper stare al mondo, pone attenzione ai fattori personali, agli aspetti emozionali, ai bisogni fondamentali ed ai desideri degli adolescenti

e dei bambini e si impegna a predisporre spazi accoglienti che siano il risultato di un progetto condiviso e realizzato con loro.

3) La scuola favorisce e promuove un'interazione costruttiva scuola-famiglia-comunità territoriale.

4) La scuola guida i ragazzi nella comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme e delle nuove tecnologie, utilizzandole per promuovere processi di apprendimento efficaci

5) La scuola valorizza e condivide la memoria storica, strumento per la costruzione di cittadini consapevoli e capaci di futuro

6) La scuola promuove e privilegia la conoscenza per scoperta, attraverso un approccio laboratoriale e scientifico, che leghi il fare al pensare evitando la semplice trasmissione di contenuti

7) La scuola usa la lingua come strumento per organizzare le conoscenze, per comunicare e argomentare considerando lo sviluppo delle competenze linguistiche come componente essenziale delle abilità per la vita

8) La scuola favorisce lo sviluppo del senso d'iniziativa, abitua i bambini e gli adolescenti a far fronte agli imprevisti, ad assumersi le proprie responsabilità, ad usare la creatività per inventare soluzioni ai problemi

9) La scuola è il luogo delle regole condivise e dei diritti di ciascuno

10) La scuola promuove un sapere multi e interdisciplinare, impegnandosi ad evidenziarne l'unitarietà anche organizzando compiti complessi di realtà

Il Collegio nella seduta dell'8 Settembre 2016 attraverso un lavoro cooperativo facilitato dal programma word cloud ha stabilito barriere e facilitatori per

IL QUADRO NORMATIVO

LEGGE 107 del 13 luglio 2015

Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa).

- Ogni istituzione scolastica predisponde, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano e' il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

- Il piano e' coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:

a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;

b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

- Il piano e' elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano e' approvato dal consiglio d'istituto.

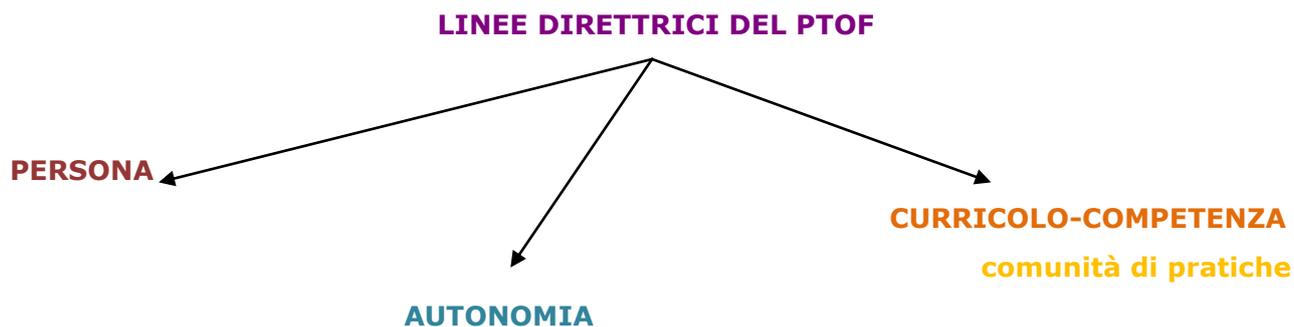
- Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti».

- Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013.

- Le istituzioni scolastiche, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, assicurano la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa, che sono pubblicati nel Portale unico di cui al comma 136. Sono altresì ivi pubblicate tempestivamente eventuali revisioni del piano triennale.

- Le istituzioni scolastiche, nel limite delle risorse disponibili, realizzano i progetti inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa, anche utilizzando le risorse di cui ai commi 62 e 63.

IN base alla legge 107/2015 e in continuità con il DPR 275/99 si enucleano:



PERSONA

Le finalità della scuola sono definite a partire dalla persona che apprende. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici, spirituali, religiosi. I docenti si impegnano a costruire percorsi non per individui astratti ma per persone che vivono qui ed ora.

AUTONOMIA

L'autonomia, in coerenza con gli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione e nel rispetto della libertà di insegnamento, è lo strumento attraverso il quale adottare metodi di lavoro, tempi di insegnamento, soluzioni funzionali alla realizzazione dei Piani triennale dell'Offerta Formativa.

CURRICOLO-COMPETENZA

La costruzione del Curricolo è il processo attraverso il quale vengono sviluppate e organizzate la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo è funzionale alla formazione dell'alunno inteso come PERSONA e si delinea, con particolare attenzione, alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni.

Comunità di pratiche

Il personale scolastico intende diventare una Comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio per l'organizzazione.

“ la creazione di un ambiente di comunità non può essere un valore semplicemente decantato e predicato, esso, al contrario, ha una portata realistica nel senso che ha a che fare con l'efficacia della scuola (vedi PdM). Una serie di indagini mettono in risalto che esiste una connessione tra risultati scolastici e presenza di elementi di comunità..... Da dove partire per creare una scuola comunità? Molti fanno riferimento alla dimensione culturale quale "luogo" privilegiato da mettere sotto osservazione per capire gli orientamenti e la visione. Il contributo di Schein, mette in luce che il cambiamento culturale costituisce la pietra angolare di un cambiamento organizzativo efficace. Schein (1990) illustra come gli "assunti di base" – ovvero quelle disposizioni profonde che raramente emergono- in effetti guidino ed orientino

l'organizzazione." (Orsi: l'ora di lezione non basta. 2015), Per questo la scuola si vuole impegnare in processi autoriflessivi e di modifica dell'ambiente organizzativo.

Sono convinto che la scuola debba essere, prima di tutto, un luogo in cui incontrare noi stessi. Un luogo dove ci apriamo, tocchiamo e studiamo il mondo, per potere meglio comprendere qual è il ruolo che possiamo giocare nella vita, insieme agli altri. Non è possibile costruire nessuno spirito critico, nessuna libertà ed indipendenza di giudizio, infatti, se non partiamo da noi e non abbiamo fiducia di potercela fare. Ma quale consapevolezza abbiamo di noi quando siamo bambini? Quanto ci suggestionano le immagini che gli altri ci proiettano addosso? Cosa ci aiuta davvero a conoscere le nostre qualità e particolarità?...(pag. 153)

Franco Lorenzoni

I BAMBINI PENSANO GRANDE. Sellerio 2015

Finalità del curriculum Promuovere LE OTTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 18 Dicembre 2006 Nuove Indicazioni Nazionali per il Curriculum)

Comunicazione nella madrelingua

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero

Comunicazione nelle lingue straniere

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta — comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta — in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali — istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero — a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e/o dei suoi interessi.

Competenze matematiche e scientifico tecnologiche

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte). La competenza

in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

Competenza digitale

la competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Imparare ad imparare

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e

nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Competenze sociali e civiche

Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

Consapevolezza ed espressione culturale

Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Obiettivi di miglioramento del RAV

L'autovalutazione d'Istituto, ha evidenziato negli anni una notevole frammentazione di esiti tra le classi sia nelle prove nazionali sia in quelle d'istituto, più alta della media nazionale. A questo si accompagnava anche una alta frequenza di alunni posizionati nei livelli più bassi della scala percentile INVALSI. I risultati ottenuti negli ultimi 2 anni hanno rilevato un miglioramento: i dati generali di scuola sono sopra la media in tutti i gradi e in entrambi i settori di prova, è diminuito il numero di classi con uno scarto sotto la media troppo elevato. Alla primaria da 2 anni gli allievi posizionati nei livelli 1 e 2 sono meno della media nazionale e ombra e quelli posizionati nei livelli 5 sono più della media, anche se nelle classi con risultati sotto la media si alza notevolmente il numero dei livelli 1. Quest'anno si è evidenziato un peggioramento nei risultati delle classi terze sec. 1° dove si è ripresentata la frammentazione scomparsa negli anni precedenti ed è tornata ad aumentare la frequenza dei livelli 1 e 2, mentre è diminuita quella dei 5. La notevole frammentazione territoriale dell'Istituto non favorisce il superamento della varianza tra classi, ma dal percorso di autovalutazione è emerso che favorire la costruzione di una comunità di pratiche professionali aperta allo scambio, alla reciprocità ed all'innovazione può di conseguenza produrre miglioramenti nei risultati degli allievi. In effetti, dopo le azioni di miglioramento portate avanti dalla scuola grazie alla partecipazione al progetto nazionale VALES ed all'autovalutazione d'istituto si notano dei miglioramenti. Si tratta quindi di proseguire nella direzione avviata, sia nel tentativo di consolidare i risultati raggiunti sia per abbattere ancora la frammentazione. Questi dati, insieme con gli altri elaborati, hanno determinato la scelta degli obiettivi del RAV 2016, rivisto in base al D.P.R 80/2013 nel Giugno del 2016. Le riflessioni del team hanno portato inoltre ad una conclusione condivisa: **il miglioramento degli esiti degli alunni passa attraverso la condivisione di processi e percorsi tra docenti della comunità di pratiche professionali.**

TRAGUARDI / PRIORITA' e OBIETTIVI DI PROCESSO DEL MIGLIORAMENTO

Priorità

Diminuzione del livello di varianza tra classi dell'Istituto nei risultati Invalsi

Traguardo

Stabilizzare un trend positivo: almeno il 75% delle classi con risultati sotto la media nazionale riduce di almeno 3 o 4 punti % questo gap

Priorità

Diminuzione del numero di livelli 1 nei risultati Invalsi e aumento del numero di livelli 5

Traguardo

Mantenere i miglioramenti ottenuti a.s. 2014/15, diminuire progressivamente la percentuale di livelli 1, aumentare la percentuale di livelli 5.

Priorità

equilibrato passaggio di grado scolastico in uscita dall'Istituto per gli alunni con BES con piano didattico personalizzato

Traguardo

diminuire del 20% la percentuale di alunni con BES e PDP non ammessi alla classe seconda della scuola secondaria superiore

obiettivi di processo

favorire lo scambio professionale attraverso percorsi di progettazione trasversale italiano/matematica per classi/sezioni parallele.

realizzare unità trasversali per competenze con compiti di realtà quali: mostre didattiche, esposizioni, argomentazioni da parte degli allievi

implementare attività di potenziamento per la didattica della matematica attraverso confronti di esiti iniziali e finali nelle prove AC-MT o altre

rileggere i dati Invalsi in commissioni specifiche per classi parallele coordinate da tutor esperti o funzioni strumentali di area

diffondere anche attraverso la modifica di arredi e spazi: didattica laboratoriale, C.L. promuovendo e sviluppando competenze progettuali dei docenti

organizzare formazione/ RAV su did. metacognitiva, ed. socio emotiva e pro sociale con percorsi didattici specifici all'interno delle progettazioni.

utilizzare le apps di google o altre piattaforme o modalità digitali di condivisione/community in tutte le classi, sperimentare percorsi di coding.

Definire condizioni organizzative per progettazione/realizzazione/ monitoraggio condivisi dal Consiglio/team di PdF, PEI, PDP per gli alunni con BES

Progettare, realizzare, monitorare e valutare attività didattiche adeguate alle esigenze degli alunni con l'uso di strategie diversificate per tutti

definire percorsi formativi anche on line per la promozione di competenze nel campo della didattica inclusiva per tutti i docenti del collegio

promuovere incontri/procedure per definire azioni di passaggio favorevoli i percorsi degli alunni con BES in uscita

definire specifici accordi con le famiglie per il passaggio di informazioni di alunni con BES in uscita

continuare a realizzare incontri formali tra docenti coordinatori e docenti della scuola secondaria di secondo grado

individuare modalità per la condivisione delle priorità culturali del PTOF con le famiglie

formalizzare procedure organizzative di implementazione della leadership distribuita

sviluppare forme di tutoring/ azioni peer to peer per favorire lo scambio e la crescita professionale anche utilizzando format documentali di scuola

favorire lo sviluppo di competenze documentali/riflessive nei docenti pensando appositi format o incontri specifici

IL NOSTRO TERRITORIO

Ambiente

Il territorio sul quale opera la nostra scuola comprende due comuni: Montecastrilli e Avigliano Umbro. La distribuzione in piccole sedi implica un grande dispendio di risorse per la fornitura di servizi essenziali: 11 plessi scolastici, con relativi servizi di trasporto e mensa, 8 nel Comune di Montecastrilli. La realtà lavorativa da prevalentemente agricola si è andata trasformando in attività artigianali e servizi. La crisi economica, come evidenziato nel rapporto Excelsior, pone problemi di lavoro proprio alle micro imprese, quindi ha messo in difficoltà molte famiglie. La scuola costituisce il più importante riferimento culturale del territorio. Gli studenti stranieri sono l' 11%. La frammentazione dell'Istituto è una risorsa, ciascun piccolo plesso è una comunità viva ed attiva nel territorio, ma anche un problema per necessità di replicare risorse, sussidi, strutture e strumenti. La cooperazione è buona nel gruppo docenti all'interno del plesso, più difficoltosa a livello di sistema.

Capitale sociale

I Comuni sono una risorsa per la scuola, le amministrazioni mostrano attenzione quotidiana, partecipano alla progettazione educativa e forniscono fondi per la realizzazione di importanti percorsi come quello teatrale. In particolare i funzionari comunali si adoperano per adeguare al meglio i servizi alle esigenze didattico organizzative .

Nelle due Biblioteche comunali è attivo un progetto di aiuto compiti gestito dalla scuola in collaborazione con operatori di cooperative, volontari e studenti delle superiori che assumono crediti formativi. E' una possibilità di tessere legami tra ragazzi ed anche tra adulti, è un sostegno a situazioni familiari in difficoltà. Le Biblioteche promuovono iniziative culturali. Mancano attività e spazi per gli adolescenti, a Montecastrilli da anni funziona un gruppo scout. Esiste una rete di solidarietà tra famiglie che svolge un ruolo sostanziale di sostegno socio culturale ed economico, si evidenziano problemi, invece, quando le famiglie stesse non sono inserite nella rete sociale.

Risorse economiche e materiali

Tanti plessi sono un problema per la gestione della sicurezza. Montecastrilli: i CPI sono aggiornati, non sono disponibili tutti i certificati di agibilità, Avigliano non sono aggiornati i CPI. Molti edifici sono antecedenti alle leggi antisismiche e quindi non a norma. C'è attenzione da parte dei Comuni al tema sicurezza. Spazi e strutture sono adeguati, ma in alcuni plessi mancano ambienti laboratorio. La scuola si occupa di strutturare spazi educativi accoglienti e diversificati per funzione. Nell'edificio di infanzia e primaria Montecastrilli manca il giardino, in quello di SP e SS di Castel dell'Aquila l'esterno è poco sicuro. Finanziamenti: i fondi attribuiti dallo Stato sono assolutamente insufficienti e corrispondono a quelli dei contributi volontari versati dalle famiglie. Quest'anno si è verificato un calo del

contributo volontario delle famiglie, in particolare in alcuni plessi. Questo dato va approfondito ed analizzato. Attraverso una buona capacità progettuale la scuola acquisisce circa il triplo dei finanziamenti statali da Regione, Provincia, enti, bandi di associazioni.

Pareri e proposte del territorio

La scuola ormai da anni collabora strettamente con il territorio nella realizzazione dei diversi percorsi educativi. Si è costituita anche una rete di "Amici della scuola" che si occupa con costanza di concretizzare le progettazioni scolastiche e di rispondere con azioni e pensieri ai diversi bisogni dei plessi. Le Associazioni, le Proloco, le Parrocchie ed i genitori sono anche un'utile risorsa di fundraising. In questo il Consiglio d'Istituto offre un contributo notevole. Quest'anno, in occasione dell'entrata in vigore della nuova legge sulla scuola che dà una grande rilevanza all'integrazione con il territorio, è stato svolto, oltre ai consueti momenti di progettazione, uno specifico incontro con tutti i vari soggetti istituzionali e non interessati alla crescita ed all'educazione delle giovani generazioni. Si intende promuovere tale incontro ogni anno.

VERBALE incontro con il territorio 11/01/2016

Interventi

1. Associazione pro loco e bocciofila Farnetta - concorso per i bimbi meritevoli di Farnetta
2. Segretario SNALS – ricerca di informazioni
3. Croce rossa italiana: impegno su educazione stradale e sicurezza, percorsi di formazione sulle procedure di emergenza, anche rispetto alle procedure salvavita
4. Comune di Avigliano: la scuola è sempre stata ritenuta un settore centrale dal Comune, disponibilità di servizi anche per portare i ragazzi fuori dalla scuola ad incontrare il mondo. Progetti: percorsi con docenti madrelingua inglese e francese per la certificazione, musica alla primaria, teatro all'infanzia e alla primaria ed educazione motoria alla primaria.
5. Banda di Avigliano: il progetto di musica alla primaria fornisce un vivaio abbastanza consistente di giovani suonatori, attualmente ci sono 20 allievi della scuola di musica che l'associazione Banda sostiene per promuovere l'importante realtà musicale comunale
6. Laboratorio del paesaggio: da una filastrocca locale sono state create 4 maschere regionali che sono state portate all'Expo. L'idea è che queste possano rappresentare i **CANTORI** del territorio. Le maschere parlano il dialetto locale.
7. Organizzazione di uno spettacolo. Si potrebbe portare lo spettacolo nelle scuole per far conoscere le maschere ai ragazzi.
8. Don Mario: scuola di musica Castel dell'Aquila, azioni di canto alla primaria, azioni di cittadinanza
9. Giuseppe Maccaglia, amico della scuola: supporto alla didattica a partire dalla cultura locale. La scuola deve chiamarci e noi possiamo portare il nostro contributo, non possiamo imporre. Organizzatore del Premio Don Vincenzo Luchetti.
10. Cristina Foiani, amica della scuola, aiuto compiti, guida del centro della civiltà contadina e tanto altro

11. Don Antonio e Don Piero: parrocchie di Montecastrilli e Avigliano. Azione che tende a cogliere la dimensione verticale e orizzontale della persona. . Attività estive di oratorio che coinvolgono molti ragazzi.
12. AVIS Montecastrilli: stretta collaborazione con la scuola. Incontri con i ragazzi per far conoscere la mission del volontariato e della solidarietà. L'AVIS entra nelle classi e attraverso delle slides spiega cosa vuol dire donare il sangue. C'è un concorso per la scuola con relativa piccola donazione. Esempi: Gioco dell'oca del donatore, i dieci "volontariamenti".
13. AMC 98: società calcistica di Casteltodino, Montecastrilli, Castel dell'Aquila ed Acquasparta. Da quest'anno c'è un ex calciatore di serie A, Dino Pagliari, che collabora con la società e tutti i preparatori atletici sono specializzati sia nella preparazione calcistica che psicomotoria. Proposta: esperienza di Pagliari portata alle scuole. Obbligo degli allenatori: far giocare tutti i ragazzi e coinvolgere i genitori per la corretta educazione allo sport
14. Porte aperte: Bruno Picocchi, associazione di promozione sociale rivolta soprattutto alle persone over sessanta. Si tratta di nonni, quindi siamo importanti per i ragazzini e partecipiamo alle attività della scuola di Casteltodino. Attività da fare insieme bambini e nonni. Laboratorio della ceramica. Aiutare l'associazione a far leggere i nonni
15. Dott. De Luca, stretta collaborazione con la scuola
16. Presidente del Consiglio d'istituto ed educatore scout. Andrea Baiocco. Promozione della crescita armonica dei ragazzi. Bisogno dei ragazzi: esempi vivi e concreti(mentor), protagonismo. Proposta: il sito della scuola può essere un contenitore di informazioni per il territorio. Cercare una coerenza educativa territoriale
17. Assessore alla scuola Montecastrilli, Riccardo Aquilini. Connessione internet per la scuola. Avere disponibilità al volontariato ed alla partecipazione: partecipare, a volte pensare e avere delle idee concrete vale di più di un progetto che costa. Allargare la relazione tra scuola e volontari in tutti i plessi. Apertura delle Biblioteche ai nonni attraverso i bambini. Valorizzare le risorse importanti che ci sono nel territorio e sono gratuite. Il coinvolgere dà valore e senso all'esistenza e crea solidarietà e cittadinanza. Ristrutturazione del teatro di Casteltodino
18. Proloco Casteltodino. Emanuele Capradossi. Ottima disponibilità per fundraising. Scuola di pittura, lunedì pomeriggio nella sede della pro loco. Risistemazione del teatro comunale.
19. Ufficio della cittadinanza: ambito sociale 11. Massimiliano Spaziani: Avigliano e Montecastrilli sono un territorio molto ricco e la partecipazione di tante persone agli incontri con la scuola è una possibilità concreta ed un investimento di promozione e ricostruzione del tessuto sociale.

DIDATTICA PER COMPETENZE E CURRICOLO

METTERE SETE AL BAMBINO

"...se il bambino non sente il bisogno di conoscere, se non desidera fare il lavoro che gli presentate sarà tempo perduto....fate sentire sete...suscitate un richiamo dal di dentro per il nutrimento desiderato. Allora gli occhi si animano, le bocche si aprono, i muscoli si muovono... Qualsiasi metodo che pretende di far bere il cavallo che non ha sete è riprovevole. E' lodevole qualsiasi metodo che fa nascere il desiderio di sapere ed acuisce il bisogno di lavorare"
Freinet-I detti di Matteo

Il curricolo di scuola

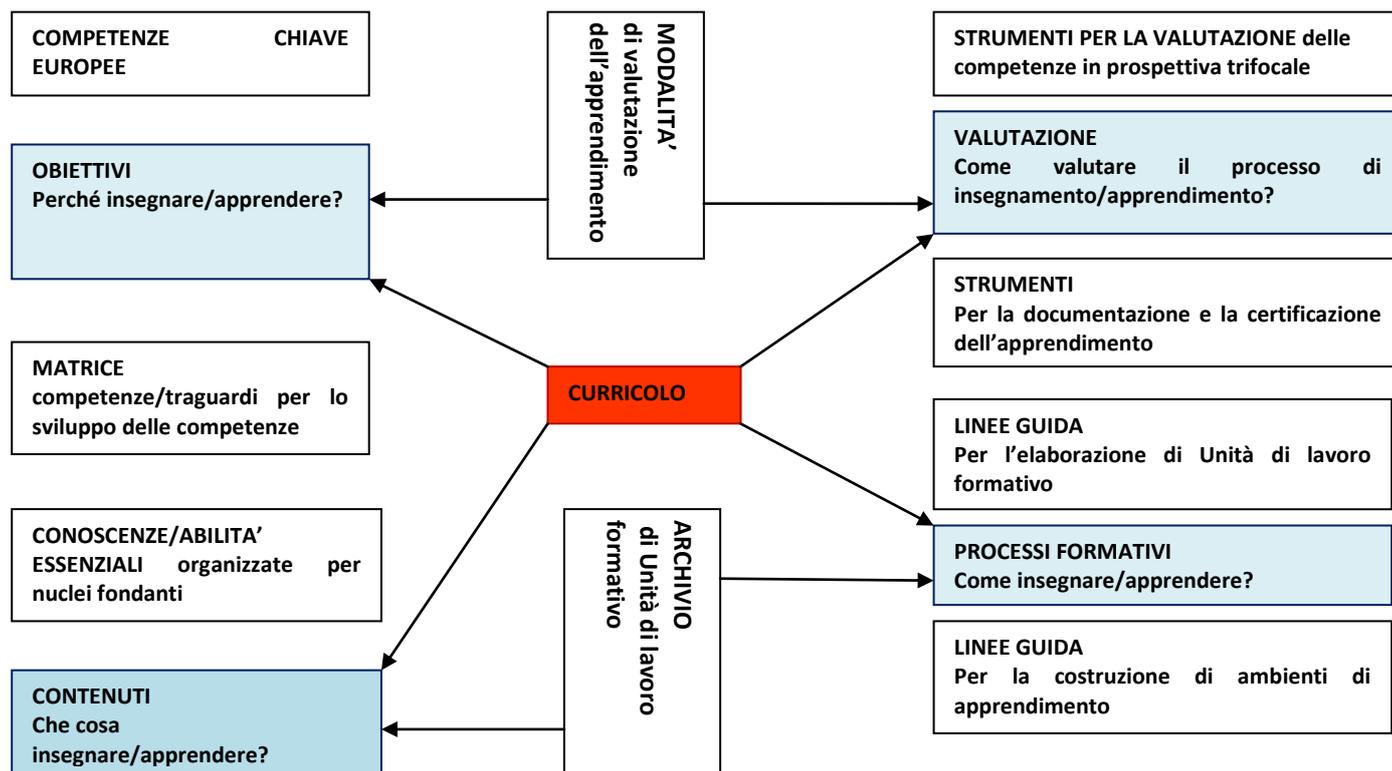
"insieme di esperienze di apprendimento che una comunità scolastica progetta, attua, valuta, in vista di obiettivi formativi esplicitamente espressi" Pellerey 1997

"se si cambiano solo i programmi che figurano nei documenti senza scalfire quelli che sono nelle teste l'approccio per competenze non ha nessun futuro" Perenoud 2003

Il lavoro sul curricolo iniziato nel 2007 è proseguito più intensamente all'inizio dell'anno scolastico 2013-2014 in quanto le Nuove Indicazioni sono in vigore a tutti gli effetti e il MIUR ha anche avviato diverse fasi di implementazione.

Il Collegio ha elaborato e sta via via migliorando un curricolo di scuola secondo lo schema di Kerr.

Snodi chiave nella costruzione di un curricolo per competenze



L'impegno che il Collegio si è posto è quello di modificare le pratiche didattiche in quanto la scuola cambia davvero non tanto attraverso l'elaborazione di nuovi documenti, ma attraverso il cambiamento dei contesti e degli ambienti di apprendimento." Vogliamo essere una scuola che costruisce PONTI e non MURI".

E' stata elaborata una matrice in verticale 3/14 anni che correla competenze chiave di cittadinanza europee, dimensioni di competenza/ traguardi disciplinari per lo sviluppo di

competenze/ obiettivi di apprendimento strutturati per classe/sezione e attività/buone pratiche di scuola. Sono state elaborate delle rubriche valutative di scuola per l'osservazione e la valutazione delle competenze. Tutti i materiali sono inseriti nel sito della scuola.

Una didattica per competenze promuove:

MOTIVAZIONE: l'alunno prova desiderio di apprendere

INCLUSIONE: ogni alunno trova il proprio spazio

COMPETENZA: l'alunno mette in pratica le proprie conoscenze

La Scuola delle **COMPETENTE DI CITTADINANZA** si realizza SOLO CAMBIANDO MODALITA' DIDATTICA E QUINDI MODALITA' DI VALUTAZIONE, SOLO CAMBIANDO MODI DI PENSARE IMPLICITI.

Meno lezione più attività a mediazione sociale per l'auto organizzazione e la consapevolezza, questo è l'obiettivo di scuola.

Azioni:

PROGETTARE PER COMPETENZE

DEFINIRE NUOVE MODALITA' DI VALUTAZIONE E OSSERVAZIONE: rubriche valutative, ottica trifocale QUALI SFIDE PER LA VALUTAZIONE? L'APPRENDIMENTO SI APPREZZA, NON SI MISURA . FOCUS SUI PROCESSI, OLTRE LA PRESTAZIONE. VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO, NON SOLO DELL'APPRENDIMENTO. STUDENTE SOGGETTO, NON SOLO OGGETTO DELLA VALUTAZIONE . PROVE DI COMPETENZA, NON SOLO DI RIPRODUZIONE DEL SAPERE. PIU' ELEMENTI DOCUMENTALI, OLTRE LE VERIFICHE. Quali evidenze?
"Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa." (Wiggins, 1993)

Autoanalisi SNV INVALSI

SPERIMENTAZIONE DI NUOVE METODOLOGIE : APPRENDIMENTO COOPERATIVO LABORATORI
COMPITI DI REALTA' TRASVERSALI E PER AREE DISCIPLINARI (classi parallele)

DIPARTIMENTI DI ITALIANO E MATEMATICA

SILLABO NOZIONALE FUNZIONALE DELLA LINGUA ITALIANA

SCAMBI PROFESSIONALI TRA DOCENTI

RICERCA AZIONE RETE DI SCUOLE: Territori a confronto – insegnare imparando ad apprendere

ATTENZIONE AI FATTORI PERSONALI

USO DELLE TIC

EDUCAZIONE SOCIO EMOTIVA

PERSONALIZZAZIONE E CONTESTO

EDUCAZIONE METACOGNITIVA

CITTADINANZA E RITI DI COMUNITA'



PROGETTARE: Ogni decisione è dunque una scommessa, in particolare in un ambiente ricco di interazioni e retroazioni, e l'azione richiede una strategia suscettibile di modificazioni in funzione dei casi incontrati e delle informazioni acquisite nel corso dell'azione (Morin) .

La ricerca azione condotta con il professor Castoldi da parte di tutto il Collegio sulla valutazione delle competenze e per l'apprendimento ha evidenziato la validità dei percorsi attivati che devono diffondersi e diventare più consapevoli.

...LA SFIDA È" FAR CONFLUIRE" ANZICHÈ "AFFASTELLARE"

L'ORGANIZZAZIONE

PERCORSI DISCIPLINARI EDUCATIVO DIDATTICI Progettazione, attuazione e verifica delle attività didattiche

Settembre	Fase osservativa : prove MT, ACMT, sociogramma di Moreno, situazioni osservative, prove d'ingresso.... Scelta dell'Offerta Formativa bisogni e priorità - progetti, laboratori, concorsi, uscite... Ricognizione delle risorse professionali interne ed esterne e delle strutture. Progettazione degli spazi Piani organizzativi. Organizzazione oraria. Unità di apprendimento SI
Inizio lezioni	Accoglienza alunni, attività d'aula, progetti, laboratori
Ottobre	Interpretazione dei dati osservati, lettura dei bisogni di classe e di ciascun alunno. formulazione degli obiettivi formativi di classe/sezione Progettazione annuale attività d'aula, progetti, laboratori osservazione collegiale con strumenti appositi della relazione alunno/contesto per la preparazione alla stesura del PDF.
Novembre	Progettazione annuale Progettazione delle attività di potenziamento(organico potenziato) in stretta connessione con la progettazione di classe ed i bisogni rilevati. Verifica formativa bimestrale per acquisire informazioni, riflettere ed aggiustare il tiro(costruzione del contesto) attività d'aula, progetti, laboratori
Dicembre	P.E.I. P.D.P Unità trasversali di lavoro di classe e di classi/sezione parallele azioni di apprendimento cooperativo attività d'aula, progetti, laboratori
Gennaio	Organizzazione di compiti complessi di realtà trasversali e disciplinari per la certificazione delle competenze, verifiche e valutazioni quadrimestrali attività d'aula, progetti, laboratori Unità trasversali di lavoro di classe/sezione e di parallele azioni di apprendimento cooperativo
Febbraio	Scrutini quadrimestrali Riprogettazione, analisi situazione BES Attività d'aula, progetti, laboratori, attività mirate di recupero e potenziamento
Marzo-Aprile	Verifica formativa bimestrale Terza verifica del percorso dei singoli alunni (eventuale riprogrammazione disciplinare). Attività d'aula, progetti, laboratori, seconda unità trasversale di lavoro di classe/sezione e di parallele(trasversalità italiano/matematica apprendimento cooperativo
Maggio	Compiti di realtà disciplinari e trasversali per la valutazione finale dei processi attivati e delle competenze Attività d'aula, conclusione progetti, laboratori. Monitoraggio per la riprogettazione del PTOF
Giugno	Scrutini quadrimestrali. Certificazione delle competenze per le classi terminali S.P. e S.S.I°

L'OFFERTA FORMATIVA

a.s.2016/2017, 2017/2018, 2018/2019

LE PAROLE CHIAVE DEL PTOF...

LINGUAGGI ESPRESSIVI

Progetto lettura , Libriamoci
Lettur civica e Radio web 21 Marzo
Laboratori di propedeutica musicale
(S.I.— S.P.)
Laboratori teatrali: Classinscena, teatro
di cittadinanza con Bottegart, musical
Cori della scuola

CONTINUITA'

Incontri periodici tra docenti dei diversi
gradi
Attività comuni tra alunni di classi -ponte
Incontri periodici scuola-famiglia
Rapporti con il territorio
Curricolo in verticale di scuola
Compiti autentici per classi parallele e in
verticale
Dipartimenti disciplinari

DIDATTICA PER COMPETENZE

Compiti di realtà, rubriche valutative
Matrice curriculare in verticale per
competenze / traguardi per il loro sviluppo
/obiettivi di apprendimento correlati/attività
di scuola
Formazione Docenti: rete: Territori a
confronto, insegnare imparando ad
apprendere: certificare le competenze
Progettazione e documentazione per
dipartimenti disciplinari
Apprendimento cooperativo/didattica
metacognitiva
Analisi dei risultanti nelle prove INVALSI e
progettazione di interventi migliorativi
(S.P.— S.S.)
Uso critico delle nuove tecnologie, uso delle
apps di google con allievi e tra docenti
Laboratorio di storia/stop
motion/matematica e realtà
giornalino scolastico
Aula aumentata e curricolo in verticale di
scienze
Percorsi di coding
Spazio alternativo per l'apprendimento:
lettura, musica, attività laboratoriali, digital
lending

DIMENSIONE EUROPEA DELL'EDUCAZIONE

Trinity e DELF Certificazioni per la Patente
Europea delle lingue
Corsi d'inglese per adulti
Progetto Live your English—lettore madrelingua
con allievi di primaria e infanzia (Contributo
Fondazione CARIT—Terni)
Progetto Comenius sull'educazione socio
emotiva (S.P.)
E twinning corrispondenza on line con scuole
europee (S.P.)
Gemellaggio con una scuola francese (S.S.)

ORIENTAMENTO

Didattica orientativa e per competenze
Incontri informativi sui successivi indirizzi di
studio e sul mondo del lavoro S.S.
Peer education, testimonianze di studenti più
grandi
Incontri con le associazioni datoriali , incontri
orientativi con persone con lavori interessanti
Uso software S.O.R.P.R.E.N.D.O.
Percorsi informativi di passaggio per alunni con
BES

AMBIENTE -SALUTE -CITTADINANZA

leggere e praticare l'altruismo, oltre i confini

Centro sportivo di scuola (S.S/ SP) Sport in classe,
progetti EUROBIS ed ENPDAP sull'alimentazione e corretti stili di vita
Progetti Campagna Amica e Piccolo orto .
Coldiretti e Hakuna Matata,
Premio "A. Bernardini" Fiera Agricollina
Riti civili di comunità e studio costituzionale ,
giornata della memoria
La scuola adotta la Biblioteca, aiuto compiti—
organico potenziato. Conferenze per adulti
Progetto Sorella acqua con il Consorzio Tevere Nera
Progetto genitori, laboratori con i genitori ed
educazione socio emotiva per adulti. Laboratori
di ceramica (Casteltodino)
Percorsi formativi di educazione socio emotiva
protocollo d'intesa con USL n.2
Progetto Avis, progetti con protezione civile e
CRI di educazione al rischio
Progetto Scuole di pace: Proteggiamo la nostra
casa. Con la Tavola della Pace
Progetto l'albero dei diritti UNICEF
Progetto ADAMO, educazione stradale

CULTURA DELLA SICUREZZA

- Attività di informazione e formazione per alunni e personale della scuola
- Gestione della sicurezza: documenti di valutazione e prevenzione dei rischi.
- Formazione dei lavoratori e delle figure sensibili
- Prove d'evacuazione e piani d'emergenza
- Progetto multimediale della Protezione Civile

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Uscite didattiche vicino e lontano per toccare con mano, provare, sperimentare, osservare, immergersi nella natura, scoprire, incontrare, incontrarsi.....

INCLUSIONE

- Co teaching con organico potenziato: laboratori linguistici e di potenziamento delle competenze matematiche, studio pomeridiano, ampliamento del tempo scuola, laboratori
- Educazione socio emotiva (progetto Erasmus plus) e meta cognitiva,
- Laboratori di metafonologia e (psicomotricità (S.I.—S.P)
- Progetto ICF: scuola e territorio una rete per l'inclusione
- Strumenti per l'inclusione : PDP, PEI, PDF
- Progetto Screening dislessia (Centro F.A.R.E) (SP)

AUTOANALISI D'ISTITUTO

- Autovalutazione di scuola:- DPR n.80/2013 migliorare esiti degli allievi e processi della scuola attraverso percorsi di autovalutazione, valutazione esterna ed implementazione del miglioramento. Dal RAV al Piano di Miglioramento.

TUTTI I PROGETTI NEL DETTAGLIO SONO ALLEGATI AL PRESENTE DOCUMENTO E PUBBLICATI SUL SITO DELLA SCUOLA

SCELTE ORGANIZZATIVE GESTIONALI

La Scuola dispone di risorse costituite dal **Personale interno Docente ed ATA** e dalle **Professionalità** con cui collabora (persone, Istituzioni pubbliche, agenzie, associazioni private, servizi sociali, ecc.).

Dispone di **Strutture** (edifici scolastici, palestre, spazi aperti), di **Strumentazioni** (arredi, aule speciali, strumenti didattici) e di **risorse finanziarie** (trasferimenti statali, finanziamenti per progetti, sostegno economici dai Comuni, dalla Provincia e dalla Regione, contributi dalle famiglie degli alunni).

La qualità, la quantità e l'organizzazione delle risorse determinano il grado di efficacia delle risposte ai bisogni degli utenti, assunti come obiettivi dell'Istituto.

ORGANIZZAZIONE E PLESSI a.s. 2016/2017 da rivedere ogni anno in Ottobre

<p>SCUOLA DELL' INFANZIA</p>	<p>S.I.MONTECASTRILLI: 2 sezioni, 4 docenti , 47 alunni dalle ore 8.00 alle ore 16.00 (tutti i giorni tranne il sabato) S.I. QUADRELLI: 3 sezioni, 6 docenti + 12,30 ore sostegno, 62 alunni 3 sezioni dalle ore 8.00 alle ore 16.00 (tutti i giorni tranne il sabato) S.I. SISMANO:1 sezione, 2 docenti + 13 ore sostegno , 28 alunni dalle ore 8.40 alle ore 15,40. (tutti i giorni tranne il sabato) S.I. C.AQUILA: 2 sezioni, 4 docenti + 12,30 h sostegno, 48 alunni dalle ore 8.00 alle ore 16.00 (tutti i giorni tranne il sabato). 12 h docente di IRC</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>S.P. AVIGLIANO U. : 7 classi, 10 docenti, 1 posto sostegno + 11 ore, 116 alunni. S.P. C.AQUILA: 5 classi, 7 docenti +11 ore sostegno - 90 alunni. S.P. CASTELTODINO: 5 classi, 7 docenti, 82 alunni. S.P.MONTECASTRILLI: 5 classi a t.p. con 9 docenti + 2 posto di sostegno, 70 alunni. 1 docente di IRC + 12h+10h. L'orario curricolare è di 30 h alla settimana sviluppate sui 6 giorni per 5h . Quest'anno sono a disposizione della scuola primaria 3 posti di organico potenziato utilizzati: per la promozione delle competenze di base in italiano e matematica in ottemperanza con gli obiettivi del piano di miglioramento ed il recupero ed il potenziamento delle stesse per la dilatazione del tempo scuola con azioni pomeridiane per la promozione di percorsi metacognitivi per di competenze: imparare ad imparare, sociali e civiche e spirito d'iniziativa e imprenditorialità per la diffusione della pratica dei laboratori e dell'apprendimento cooperativo e la didattica per competenze</p>
<p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p>S.S.I°AVIGLIANO U.: 3 classi, 68 alunni S.S.I° C.AQUILA: 3 classi, 53 alunni Organizzazione oraria: tempo prolungato: 5h per 6 giorni + 2 pomeriggi di 3h comprensive di mensa. Docenti: italiano, storia e geografia 5, matematica e scienze: 3 inglese 1, francese 12h, tecnologia 12h, musica 12h, arte e immagine 12h, scienze motorie e sportive 12h, sostegno Religione cattolica 6h. 1 posto di organico potenziato utilizzato: laboratori di educazione musicale potenziamento competenze di italiano e matematica classi III sec. Personalizzazione e differenziazione dei percorsi S.S.I° MONTECASTRILLI: 6 classi, 109 alunni Docenti: italiano, storia e geografia 5. Matematica e Scienze 3, inglese 1, francese 12h, tecnologia 12h, musica 12h, arte immagine 12h, scienze motorie e sportive 12h ,sostegno 9h, Religione cattoli 6h. Organizzazione oraria: tempo prolungato – vedi sopra</p>

TOTALE DOCENTI	88	TOTALE ALUNNI	773
-----------------------	-----------	----------------------	------------

TEMPI E ORGANIZZAZIONE DIDATTICA
a.s. 2015/2016-2016/2017-2017/2018-2018/2019

l'organizzazione dell'offerta formativa è soggetta a modifiche in base alle scelte delle famiglie in sede d'iscrizione

SCUOLA INFANZIA

SISMANO: 1 sezione 35 h settimanali

MONTECASTRILLI- C. DELL'AQUILA:
2 sezioni 40 h settimanali.

QUADRELLI: 3 sezioni 40 h settimanali

SCUOLA PRIMARIA

CASTELTODINO- C. DELL'AQUILA-AVIGLIANO e
MONTECASTRILLI

Orario scolastico: 30 h

Italiano: 9 h (cl.1°) 8h (classi 2°, 3°, 4°, 5°)

Storia-geografia 4 h

Matematica 7h

Scienze 2 h

Inglese 1h (cl. I) 2h (cl. 2°) 3h (cl. 3°, 4°, 5)

Religione cattolica 2h

Tecnologia 1 h (cl.1°, 2°) , 1h con scienze (cl. 3°, 4°,5°)

Arte e immagine 1h

Musica 1h

Scienze motorie e sportive 2 h

MONTECASTRILLI tempo pieno (orario scolastico: 40 h

su 5 giorni), L'organizzazione è come quella delle altre scuole + 5 ore

di mensa e attività ricreative e 5 ore di potenziamento delle

competenze di base

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

MONTECASTRILLI -AVIGLIANO - CASTEL DELL'AQUILA

Tempo prolungato

Italiano- Storia- Geografia 10 h: 9h + 1h attività di approfondimento

Matematica -Scienze 6 h

Lingua Inglese 3 h

Lingua francese 2 h

Ed. motoria 2 h

Ed. artistica 2 h

Ed. musicale 2 h

Ed. tecnologica e informatica 2 h

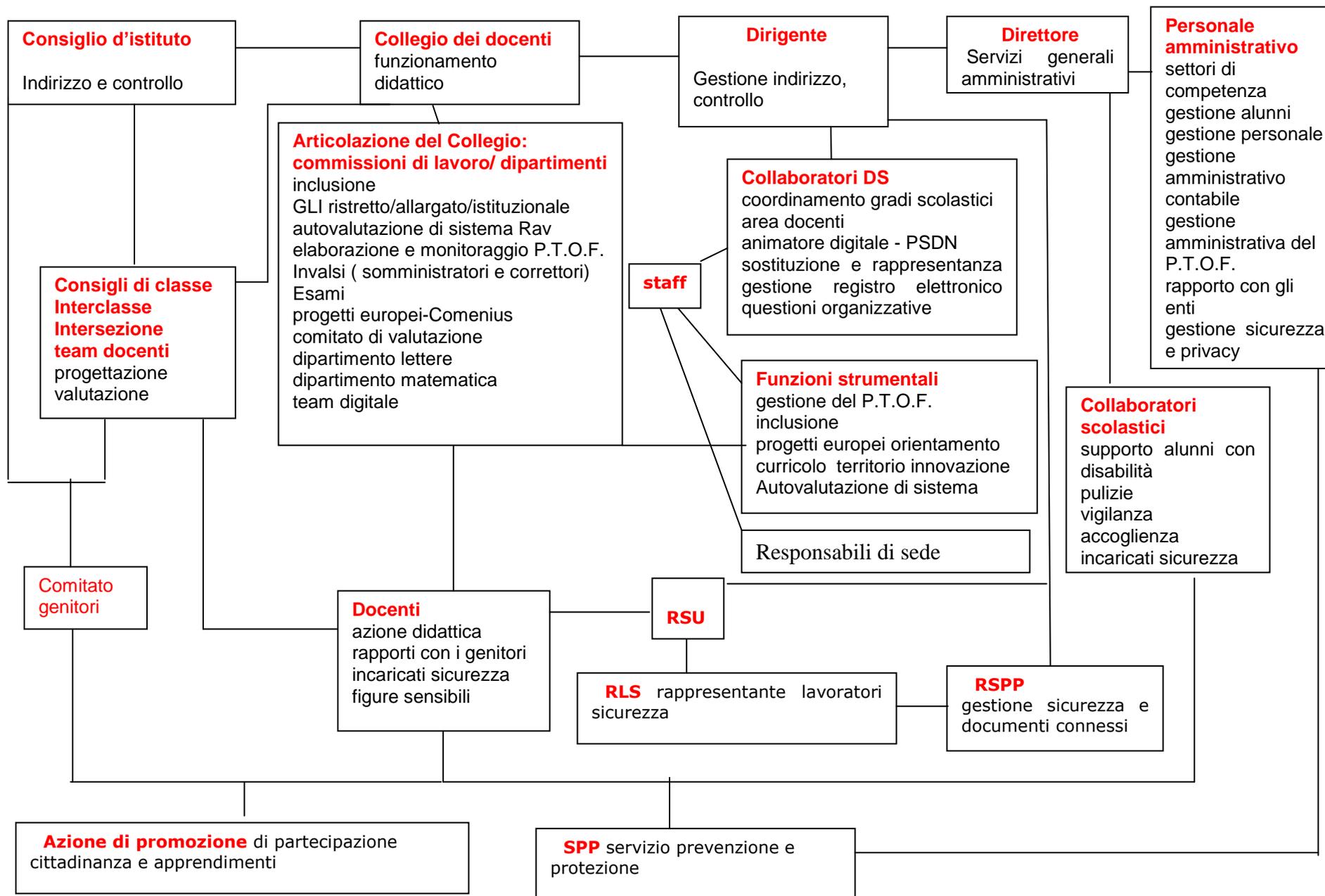
Religione cattolica o attività alternativa 1h

4 h di attività laboratoriali relative agli assi culturali: linguistico, matematico,

2 h di mensa e attività ricreative.

Per garantire tempi di apprendimento più flessibili e distesi il tempo prolungato prevede la distribuzione degli orari delle discipline sia nella fascia antimeridiana (6 giorni per 5 h) sia in quella pomeridiana (2 pomeriggi di 3 h comprensivi di mensa).

ORGANIGRAMMA



ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA



	S.I. QUADRELLI	S.I. MONTECASTRILLI	S.I. ASTELD.AQUILA	S.I. SISMANO	S.P. CASTELTODINO	S.P. MONTECASTRILLI	S.P. CASTEL D.AQUILA	S.P. AVIGLIANO	S.S. MONTECASTRILLI	S.S. AVIGLIANO	S.S. CASTEL D.AQUILA
RP	Moscatelli Antonietta	Giglioni Simona	Vaccari Maria	Passagrilli Amalia Lida	Tortoioli Detto Ricci Rita	Arestia Elena	Mancini Rosella	Vignaroli Roberta	Passagrilli Naura	Viali Sonia	Liberotti Annalena
ASPP	Moscatelli Antonietta	Giglioni Simona	Papa Monica	Passagrilli Amalia Lida	Fieri Angela	Giammaria Vilma	Tordo Lorena	Vignaroli Roberta	Patalocco Sonia	Vignaroli Roberta	Tordo Lorena
PS	Treppetricchi Clarissa	Di Bene Maria	Papa Monica	Grasselli Annarita	Fieri Angela	Giammaria Vilma	Tordo Lorena	Tinella Maria Annunziata	Sabini Loredana	Petrarca Fausta	Liberotti Anna Elena
PI	Moscatelli Antonietta	Giglioni Simona	Papa Monica	Pallocci Stefania	Fieri Angela	Giammaria Vilma	Tordo Lorena	Tinella Maria Annunziata	Patalocco Sonia	Petrarca Fausta	Liberotti Anna Elena
RS EM	Moscatelli Antonietta	Giglioni Simona	Papa Monica	Passagrilli Amalia Lida	Fieri Angela	Giammaria Vilma	Tordo Lorena	Vignaroli Roberta	Patalocco Sonia	Vignaroli Roberta	Tordo Lorena

Legenda:

- RP** Responsabile di plesso
- ASPP** Addetto ai servizi di prevenzione e di protezione
- PS** Primo soccorso
- PI** Prevenzione incendi
- RS-EM** Responsabile di sede per la sicurezza - gestione emergenza

PERSONALE ATA

PERSONALE SEGRETERIA	D.S.G.A. (Direttore dei servizi generali e amministrativi)	
	Ufficio Contabilità, amministrazione, magazzino n. 1 Ass. Amm. Ufficio del Personale n. 2 Ass. Amm. Segreteria didattica n.1 Ass. Amm. n. 2 insegnanti utilizzate(servizio Biblioteca).	
COLLABORATORI SCOLASTICI	S.I. CASTEL DELL'AQUILA S.P. CASTEL DELL'AQUILA SCUOLA SECONDARIA CASTEL DELL'AQUILA	3 + 18 h
	S.I. MONTECASTRILLI S.P. MONTECASTRILLI	3 + 6
	S.I. QUADRELLI	1 + 18h
	S.I. SISMANO	1
	S.P. AVIGLIANO U. S.S. AVIGLIANO U.	3 + 6 h
	S.P. CASTELTODINO	1 + 7 h
	S.S. MONTECASTRILLI	3 + 3 h

Nelle scuole primarie di Montecastrilli, Casteltodino e Castel dell'Aquila e nella scuola secondaria di Castel dell'Aquila funziona un servizio di prescuola con operatori socialmente utili del Comune di Montecastrilli o volontari dell'Associazione PortAperta o volontari iscritti alle liste dei volontari comunali: Amici della scuola.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

La nostra Scuola, per garantire uno sviluppo armonico dell'alunno nelle dimensioni cognitive, socio - affettive e relazionali promuove:

CONTINUITA' VERTICALE

Famiglia – S. I.

• **Progetto Accoglienza** bambini di tre anni (Giugno, Settembre).

S.I. – S.P.

- **Progetto Accoglienza** elaborato nei primi giorni di Settembre dagli insegnanti dei due ordini di scuola per gli alunni delle classi Prime S.P., da svolgere nei primi due giorni dell'anno scolastico.
- **Progetto Continuità** elaborato nei primi giorni di Settembre dagli insegnanti dei due ordini di Scuola per gli alunni delle classi Prime e Quinte S.P. e bambini S.I., da svolgere in due incontri durante l'anno scolastico. (Marzo – Maggio).
- **Incontri di continuità** docenti classi prime e di scuola dell'infanzia (Manifestazioni, riti civili di comunità) Incontri di presentazione alunni obbligati, alle docenti di classe 1[^] primaria all'inizio dell'anno scolastico.

S.P. – S.S. I° I° incontro ins. Classi 5[^]- ins. S.S.1° prima dell'inizio dell'anno scolastico.

S.I-S.P- SS

- Percorsi didattici condivisi classi ponte, per favorire la conoscenza degli spazi, la relazione tra docenti ed allievi, la pratica metodologica comune.
- Curricolo in verticale della grammatica italiana: Sillabo nozionale funzionale della lingua italiana.
- Compiti di realtà classi prime secondaria per alunni e genitori di quinta primaria.
- Elaborazione comune di nuovi strumenti per la valutazione trifocale (rubriche valutative, situazioni osservative, autovalutazione..)
- Lettura critica delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo, riflessione ed elaborazione congiunta tra docenti, di diversi gradi, di documenti (matrici competenze traguardi, imperativo categorico, scheda traguardi.....)
- Elaborazione del curricolo di scuola (allegato) condivisione di nuclei chiave irrinunciabili in verticale
- Dipartimenti di lettere e matematica in verticale per l'elaborazione di compiti di realtà e la sperimentazione di tecniche innovative.
- Prove strutturate oggettive MT Italiano, MT-AC Bin Matematica.
- Incontri tra docenti di classi 3° SS di primo grado e docenti di SS di secondo grado
- Curricolo verticale di scienze nell'aula aumentata di Avigliano Umbro
- Scuola Senza Zaino: plessi di Castel dell'Aquila dall'infanzia alla sec.1°

CONTINUITA' ORIZZONTALE

La nostra Scuola ritiene molto importante tenere relazioni stabili e non occasionali di confronto, collaborazione e condivisione con le **famiglie** per fondare un'alleanza, nel reciproco rispetto di ruoli e funzioni, utile alla definizione di finalità ed azioni educative comuni.

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Settembre Assemblea genitori e colloquio individuale genitori nuovi iscritti e docenti per una prima conoscenza tra soggetti e per informazioni sul vissuto dei bambini.
- Ottobre Presentazione attività ed organizzazione scolastica e del Patto di corresponsabilità. Elezioni dei genitori nei Consigli di Intersezione.
- Novembre Partecipazione dei rappresentanti eletti ai Consigli di Intersezione. Incontro tra docenti e genitori (assemblea).
- Dicembre Incontro tra docenti e genitori (colloquio individuale).
- Gennaio Partecipazione dei rappresentanti eletti ai Consigli di Intersezione.
- Febbraio Incontro informativo di presentazione dell' O.F. ai nuovi iscritti.
- Aprile Incontro tra docenti e genitori (assemblea).
- Maggio Partecipazione dei rappresentanti eletti ai Consigli di Intersezione. Incontro tra docenti e genitori (colloquio individuale).

SCUOLA PRIMARIA

- Settembre Incontro tra genitori di alunni di classe 1^a o di nuovi iscritti in altre classi e docenti per una prima conoscenza tra soggetti e per informazioni sul vissuto scolastico ed extrascolastico dei figli.
- Ottobre Presentazione attività ed organizzazione scolastica e del Patto di corresponsabilità (assemblea). Elezioni dei genitori nei Consigli di Interclasse.
- Novembre Partecipazione dei rappresentanti di ogni classe al Consiglio di Interclasse. Presentazione alle famiglie dei compiti di realtà.
- Dicembre Incontro tra docenti e genitori (colloquio individuale).
- Febbraio Incontro informativo di presentazione dell' O.F. ai nuovi iscritti . Incontro per la consegna della scheda di valutazione del 1° quadrimestre.
- Marzo Partecipazione dei rappresentanti di ogni classe al Consiglio di Interclasse.
- Aprile Incontro tra docenti e genitori (colloquio individuale).
- Maggio Partecipazione dei rappresentanti di ogni classe al Consiglio di Interclasse.
- Giugno Incontro per la consegna della scheda di valutazione del 2° quadrimestre.

SCUOLA SECONDARIA 1°

- Settembre Incontro tra genitori di alunni di classe 1^a e docenti per una prima conoscenza tra soggetti e per informazioni sul vissuto scolastico ed extrascolastico dei figli.
- Ottobre Presentazione attività ed organizzazione scolastica e del Patto di corresponsabilità. Elezioni dei genitori nei Consigli di Classe.
- Novembre Partecipazione, allargata a tutti i genitori, ai Consigli di Classe. Incontro tra docenti e genitori (colloquio individuale).
- Gennaio Incontro informativo di presentazione dell' O.F. ai nuovi iscritti
Partecipazione dei genitori ai Consigli di Classe. Giudizio orientativo
- Febbraio Incontro per la riconsegna delle schede di valutazione del 1° quadrimestre.
- Aprile Partecipazione dei genitori ai Consigli di Classe. Incontro tra docenti e genitori (colloquio individuale).
- Giugno Incontro per la consegna delle schede di valutazione del 2° quadrimestre.

Ogni docente mette a disposizione mezz' ora ogni settimana o un'ora ogni quindici giorni in orario antimeridiano per colloqui individuali.

PROGETTI GENITORI DI EDUCAZIONE SOCIO EMOTIVA

In molte classi e plessi si realizzano specifici progetti con i genitori, aree di azione:

- Incontri di educazione socio emotiva per genitori

- Laboratori manipolativi
- Preparazione di feste e riti di comunità
- Organizzazione e realizzazione dei mercatini natalizi
- Azioni di manutenzione e cura degli spazi scolastici
- Cura della serra e degli orti

COMITATO GENITORI

Il Comitato genitori è un organismo composto da genitori rappresentanti di classe/sezione.

Propone e realizza interventi per migliorare la partecipazione dei genitori alla vita della Scuola e per facilitare i rapporti Scuola - Famiglia.

Si riunisce almeno tre volte l'anno.

LE RISORSE

DOCENTI: Incarichi aggiuntivi

Si descrive la situazione riferita all'a.s.2016/2017, si procederà a aggiornare i dati ogni anno entro il mese di Ottobre

In aggiunta all'insegnamento, alle verifiche – valutazioni disciplinari, ed alle attività strettamente connesse (partecipazione ai Collegi Docenti, ai Consigli di Intersezione, classe ed interclasse, ai colloqui con la famiglia), i docenti svolgono altre funzioni:

INCARICHI

TIPO DI INCARICO	COMPOSIZIONE	COMPITI
Collaborazione della Dirigenza	1 docente S.I. 1 docente S.S.I° TOT. 2	Coordinamento gradi scolastici. Gestione innovazione/curricolo competenze. Sostituzione e rappresentanza. Area docenti. Orari e documenti Area acquisti
Responsabile di Sede	1 docente per ogni Sede TOT. 11	Organizzazione e controllo delle procedure nelle Sedi. Gestione della sicurezza.
Figure strumentali all'offerta formativa	4 intere 3 mezze funzioni	1. P.T.O.F. e rapporti con il territorio- autovalutazione 2. Gestione e valutazione del Sistema- autovalutazione 3. Dimensione Europea- Orientamento- autovalutazione 4. Bisogni educativi speciali, disabilità e inclusione- autovalutazione 5. Curricolo, territorio, innovazione- autovalutazione
Referente inclusione	1 docente	Coordinatore staff inclusione, coordinamento azioni inclusione di scuola, formazione
AD	Animatore digitale	Promozione/implementazione del piano nazionale scuola digitale

coordinatori di classe	12 prof di lettere o matematica scuola sec. 1°	Coordinamento dei consigli di classe, elaborazione documenti, passaggio informazioni, rapporti con le famiglie, promozione dell'innovazione e della personalizzazione, costruzione del clima
Referenti prove strutturate MT e AC MT	3 docenti di scuola primaria	Organizzazione e informazione procedure somministrazione, raccolta e comparazione dei dati, organizzazione azioni di potenziamento
Coordinatori rete Territori a confronto	3 docenti , 1 per ogni grado	Coordinamento azioni di rete, ricerca azione documentazione generativa
Referenti orario	3 + commissione sec.1°	Ideazione dell'organizzazione annuale e costruzione di orari coerenti alla stessa
Tutor docenti neoassunti	Docenti esperti	Accompagnamento anno di prova e conoscenza azioni di scuola, passaggio dell'innovazione

COMMISSIONI / GRUPPI DI LAVORO

Si descrive la situazione riferita all'a.s.2016/2017, si procederà d aggiornare i dati ogni anno entro il mese di Ottobre

COMMISSIONI	COMPOSIZIONE	COMPITI
Gruppo di lavoro per la realizzazione e gestione del P.T.O.F.	Referente:F.S. docenti S.I. docenti S.P. docenti S.S.I°	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione del P.T.O.F. Realizzazione del P.T.O.F. per le famiglie (brochure). Monitoraggio P.T.O.F. Rapporto di autovalutazione e miglioramento per gli aspetti organizzativi
Gruppo gestione di Sistema.	Referente:F.S. docenti S.P. docenti S.I. docente S.S.I°, almeno 1 per ciascun plesso	<ul style="list-style-type: none"> Autoanalisi d'istituto. Nucleo di autovalutazione interna insieme allo staff Team per il miglioramento e realizzazione piano
Gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica GLI.	Referenti: F.S. e referenti inclusione Composizione: un docente per ogni classe in cui è presente un alunno con disabilità gli insegnanti di sostegno e un docente per ogni plesso in cui non sono iscritti alunni con disabilità	<ul style="list-style-type: none"> PAI Progetto ICF Referente DSA Formazione profilo di funzionamento Educazione socio emotiva Tutoring elaborazione documenti per l'inclusione e didattica inclusiva
Comitato di Valutazione.	Il comitato ha durata di tre anni scolastici, e' presieduto dal dirigente scolastico ed e' costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio	<ul style="list-style-type: none"> Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: <ol style="list-style-type: none"> della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli

	dei docenti e uno dal consiglio di istituto; b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; scelti dal consiglio di istituto; c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.	alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. • Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. • Il comitato valuta il servizio su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente
Commissione esami	Docenti di lettere e matematica e sostegno delle classi III di S.S.I°	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione attività, strumenti per l'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
Commissione Invalsi	Docenti classi coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> • Autovalutazione invalsi/progettazione e sperimentazione di azioni di miglioramento • Organizzazione modalità di somministrazione e correzione prove INVALSI.
Commissione Progetti europei	Referente: 1 FS n.4 docenti S.S.I°	<ul style="list-style-type: none"> • Scambio ospitalità con alunni francesi (Organizzazione di scambi epistolari;organizzazione dell'accoglienza degli alunni francesi; organizzazione della permanenza in Francia dei nostri alunni). • Trinity: (certificazione per la patente europea della lingua inglese) • DELF(certificazione per la patente europea della lingua francese) • Definizione e presentazione dei progetti Comenius. • Organizzazione progetto Live your English
Dipartimento di lettere	Docenti di lettere SP e SS 4 docenti SI	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione per competenze, compiti complessi e rubriche valutative, Sillabo della lingua italiana, • Apprendimento cooperativo e unità trasversali di lavoro per classi parallele • Micro curricoli in verticale • Analisi risultati Invalsi
Dipartimento di matematica	Docenti di matematica SP e SS 4 docenti SI	<ul style="list-style-type: none"> • Dalle regole ai perché - formazione e ricerca azione • Laboratorio di matematica e micro curricoli in verticale • Apprendimento cooperativo e unità trasversali di lavoro per classi parallele con compiti di realtà e rubriche valutative • Analisi risultati Invalsi

Team digitale	Animatore digitale + 10 docenti del team	Diffusione PSDN di scuola
---------------	--	---------------------------

PERSONALE ATA : incarichi aggiuntivi

Si descrive la situazione riferita all'a.s.2016/2017, si procederà d aggiornare i dati ogni anno entro il mese di Ottobre

In aggiunta ai compiti del proprio profilo professionale e alla partecipazione a commissioni e gruppi di lavoro, il personale ATA è titolare dei seguenti incarichi aggiuntivi:

PERSONALE	INCARICO
1 Assistente Amministrativo	Supporto ufficio amministrativo e sicurezza, inventario
n. 4 Collab. Scolastici	Assistenza alla cura e igiene dei bambini nella Scuola dell'Infanzia.
n. 10 Collab. Scolastici art.47CCNL	Sostegno alla persona.

LE RISORSE

RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI

Si descrive la situazione riferita all'a.s.2016/2017, si procederà d aggiornare i dati ogni anno entro il mese di Ottobre

Grazie ai progetti PON WLAN LAN e Ambienti digitali è stato realizzato il cablaggio di 6 plessi con rete fisica e wireless, sono state strutturate 1 aula aumentata per il curricolo di scienze, uno spazio alternativo per l'apprendimento con laboratorio musicale e biblioteca digitale, un laboratorio di coding presso la scuola primaria di Montecastrilli. Si intende strutturare spazi educativi per l'apprendimento, in particolare nei plessi di Castel dell'Aquila, secondo le caratteristiche del progetto Senza Zaino: ospitalità, comunità, responsabilità. Rimane il problema dei contratti telefonici per potenziare la connessione ad Avigliano e Montecastrilli sec.1°.

SCUOLA	DESCRIZIONE	VALUTAZIONE
S.Infanzia Montecastrilli	2 aule comuni – piccola aula computer – mensa – spazio dispensa - palestra – servizi– cortile esterno Pc portatili connessi a rete wifi	È in costruzione la nuova scuola dell'infanzia
S.Infanzia Quadrelli	3 aule comuni – cucina - mensa – servizi – 1 spazio laboratorio – biblioteca- ampio spazio esterno Video proiettore, pc portatili e fissi, stampante, connessione internet wifi	Spazio adeguato
S.Infanzia Castel dell'Aquila	2 aule comuni – 1 aula per giochi – biblioteca cucina - mensa – servizi – giardino Pc portatili, connessione internet wifi, telefonica	Spazio adeguato
S.Infanzia Sismano	2 aula – 1 stanza polivalente –biblioteca- bagni (piano terra)- cucina - mensa – servizi dispensa- spogliatoio- lavanderia (piano seminterrato) – giardino Connessione a internet wifi , pc portatili	Spazio adeguato
S. Primaria Montecastrilli	5 aule comuni -- 1 aula per lezioni di gruppi, uno spazio di lavoro per piccoli gruppi – magazzino e ripostiglio - palestra – mensa, giardino e cortile	Spazio non adeguato, si è in attesa della sistemazione della scuola dell'infanzia

	4 lim, 6 pc portatili, stampante, fotocopiatrice, 2 tablet Connessione a internet wifi Spazio coding	
S. Primaria Casteltodino	5 aule comuni – 1 piccola aula multimediale – 1 aula adibita a palestra - servizi – aula docenti-grande cortile esterno- spazio magazzino, grande atrio 3 lim, 5 pc portatili, pc per didattica, 2 tablet connessione a internet wifi sistemata dal progetto PON con gateway fotocopiatrice	Spazio adeguato
S. Primaria Avigliano U.	7 aule comuni – 3 piccole aule laboratorio-biblioteca- palestra (in comune con S. Sec. 1°) piazzetta esterna, aula di psicomotricità 5 lim , alcuni pc fissi e portatili, video proiettore, 2 tablet connessione a internet wifi con poco segnale, scuola cablata con progetto PON con gateway fotocopiatrice	Spazio poco adeguato
S. Primaria Castel dell’Aquila	5 aule comuni – aula per attività artistiche - 1 biblioteca con prestito– aula informatica (in comune con S. Sec. 1°) 3 lim, 2 video proiettori, 6 pc portatili, più pc segreteria didattica, 2 tablet Fotocopiatrice Connessione a internet wifi con antenna Telefonica pagata dalla ProLoco, cablaggio wlan/lan con progetto PON con gateway	Spazio adeguato
S. Secondaria 1° Montecastrilli	6 aule comuni – 1 attività artistica – 1 attività tecniche – 1 attività di studio– 1 scienze – 1 spazio alternativo per l’apprendimento – 1 video editing – 1 magazzino – 1 sala per riunioni – 2 mensa – servizi – palestra – uffici di Presidenza e segreteria 8 lim, 4 pc fissi in rete lan, 8 pc portatili, videoproiettore, pc docenti, pc genitori per segreteria e registro elettronico, 10 tablet, , fotocopiatrice, sistema di firewall, 6 e- reader Cablaggio wlan/lan con progetto PON	Spazi adeguati
S. Secondaria 1° Avigliano U.	4 aule comuni – 1 mensa – 1 biblioteca – 1 aula scienze-aula aumentata, 1 aula multifunzionale – servizi - palestra – 4 lim 5 pc portatili 4 stampanti, 1 pc docenti, 10 tablet Connessione a internet wifi ma con problemi, cablaggio wlan/lan con gateway fotocopiatrice	Spazi adeguati
S. Secondaria 1° Castel dell’Aquila	3 aule comuni – 1 audiovisivi – 1 laboratorio scientifico – servizi – palestra 3 lim 1 video proiettore, , 6 pc portatili Fotocopiatrice, 5 tablet connessione a internet Telefonica, pagata dalla Proloco, cablaggio Wlan/lan con gateway(progetto PON)	Spazi adeguati

FABBISOGNO E RISORSE ECONOMICHE

La frammentazione dell'Istituto se è una ricchezza culturale per le piccole comunità locali, sicuramente è una complicazione dal punto di vista delle risorse finanziarie.

Una scuola al passo con i tempi ha bisogno di risorse notevoli per la gestione quotidiana della didattica, per la formazione dei docenti, per il funzionamento generale e per l'innovazione in particolare tecnologica.

Le risorse statali e quelle, comunque importanti dei Comuni, non sono sufficienti, per questo la scuola organizza varie modalità di raccolta fondi:

partecipazione a progetti Europei (PON) nazionali, regionali, locali, in rete....

Sostegno dei Comuni e delle Associazioni, Fondazioni locali

Partecipazione a concorsi e bandi

Fundraising: contributo volontario dei genitori, raccolta fondi dei plessi in stretta collaborazione con le famiglie: cene di beneficenza, riffe, vendita di oggetti e prodotti realizzati a scuola....

Quadro economico: previsione a.s. 2016/2017 (per gli anni 2017/2019 è un bilancio ipotetico

fondato sulle necessità definite in sede progettuale in base alle azioni da mettere in campo, il quadro verrà aggiornato

ciascun anno in Ottobre anche in base ai risultati delle azioni di miglioramento) LE CIFRE SONO APPROSSIMATE.

ENTRATE : MIUR € 19.578,00 escluso revisori dei conti nota prot. n.14207 del 29/09/2016

COMUNI € 13.700

CONTRIBUTO VOLONTARIO € ancora da calcolare alla data del 31 Ottobre 2016

	funzionamento	formazione	Ampliamento offerta formativa	Sussidi e strumentazioni varie
a.s.2016/2017	.Registro elettronico e segreteria digitale più sito di Modena: € 2122,28 .Manutenzione informatica: € 1188,00 .Fotocopiatrici:€ 3300 CIRCA VISTI GLI ESUBERI COPIE ANNO .POSTE: €1000 .CARTA CANCELLERIA E FACILE CONSUMI:€ 5.574,38 .CARTUCCE E TONER:€ 3578,90 .PULIZIA€ 4454,52 .MATERIALI PRONTO SOCCORSO: € 231,23 .SPESE BANCARIE: €1300 .RSPP: €2000 .MEDICO COMPETENTE € 1000	1.CORSO APP. COOP – corso base € 30 a partecipane più corso sperimentale con consulenza nelle classi € 1300. (Sono cifre approssimate perché non sono stati ancora definiti tutti i contratti) 2.CORSO GOOGLE APPS (fondo valorizzazione del merito- formazione interna) 3.CORSI SICUREZZA: € 800 cifra approssimata e di previsione 4.CORSO .POTENZIMENTO MATEMATICA : fondo valorizzazione del merito- formazione interna 5.INGLESE PER ADULTI: contributo Fondazione Carit,	.TEATRO MONTECASTRILLI E CASTEL DELL'AQUILA E CASTELTODINO€ 3500 circa : i contratti vanno definiti TEATRO AVIGLIANO UMBRO A CARICO DEL COMUNE .PROPEDEUTICA MUSICALE € 2500 .LIVE YOUR ENGLISH contributo Fondazione Carit .CERTIFICAZIONI L2 € 2000 . LABORATORIO VIDEO EDITING STOP MOTION sede centrale € 700 .MUSICA E INGLESE ALL'INFANZIA contributo genitori e in parte contributo CARIT Progetto SENZA ZAINO come da	.3 LIM e 3 pc portatili € 6057,30 .RIPARAZIONI informatiche: € 2000 . SISTEMAZIONI WEB laboratorio musica costo da definire Laboratorio di coding: € 1000 Attrezzature senza zaino: costi da definire, preventivo 1500,00 euro

	<p>ANTIVIRUS : € 380</p>	<p>costi a carico dei partecipanti 6.SCREENING DISLESSIA€ 384,00 7.progetto di rete: TERRITORI A CONFRONTO, insegnare imparando ad apprendere; €2253 finanziamento USR + 139, a carico di singola scuola. Formazione collegata su autovalutazione e documentazione generativa, partecipazione bando USR 7.formazione educazione socio emotiva Università di PG, protocollo USL 2-gratuiti 7.Formazione senza zaino € 1400 circa, (20 ore di lezione, più progettazione più iscrizione alla rete) 8.Webinar inclusione- gratuiti CTS Terni 9.Formazione ad e team digitale e a carico del MIUR 10.Addestramento aula aumentata e spazio alternativo per l'apprendimento a carico dei PON 11.Coding- formazione on line gratuita 12. formazione educazione metacognitiva e socio emotiva. Spese da definire preventivante €1500 Formazione ATA-</p>	<p>accordo di rete EUROBIS: acquisto libri a carico di pro loco e CRI</p>	
--	--------------------------	--	---	--

		sicurezza e segreteria digitale		
A.S. 2017/2018	Come anno precedente	<p>Corso di formazione Sena Zaino € 100,00</p> <p>Consulenza e tutoring implementazione apprendimento cooperativo nelle attività d'aula € 1500</p> <p>Corso di formazione meta cognizione € 1000</p> <p>Percorso di rete Territori a confronto insegnare imparando ad apprendere anno quinto € 1000</p> <p>Formazione PSDN, primo e secondo livello: gestione lim e pc in classe, uso della rete in classe</p> <p>Secondo livello: coding, aula aumentata, spazi alternativi € 1000</p>	<p>Potenziamento e certificazioni L2 anche alla primaria- contributo</p> <p>Fondazione CARIT € 2000</p> <p>Progetti relativi ai linguaggi espressivi: musica, teatro, lettura, arte € 5000</p> <p>Ampliamento orario scolastico: organico potenziato</p>	<p>Come anno precedente: ricambi sostituzione pezzi rotti...</p> <p>prosecuzione azioni progetto PON wireless conclusione Attivazione progetto PON Ambienti digitali se il progetto sarà ammesso a contributo o comunque necessità di strutturare: aula aumentata per educazione scientifica curricolo verticale dalla primaria alle sec. 1° € 7000</p> <p>Spazio alternativo per Biblioteca, aula lingue e sala conferenze e studio cooperativo o individuale € 8000</p> <p>Aula aumentata per coding € 5000</p> <p>Spazio per genitori in segreteria € 2000</p> <p>Creazione materiali e contenuti digitali</p>
2018/2019	Come anno precedente	Come anno precedente, da precisare in base ai risultati delle azioni di miglioramento	Come anno precedente, da precisare in base ai risultati delle azioni di miglioramento e alle opportunità del territorio	Verso la smart school

FABBISOGNO ORGANICO

ORGANICO BASE - SOSTEGNO - RC

L'organico di base per la realizzazione del servizio è **del tutto ipotetico** visto che non sono ancora state effettuate le iscrizioni. Si potrà definire le necessità di organico di base con certezza solo dopo la chiusura delle iscrizioni. Questo è l'unico Istituto del territorio per cui non sarebbe possibile fare compensazioni. L'organico di base sarà condizionato dall'effettivo numero di classi che si andranno a costituire ultimate le iscrizioni e dall'attribuzione delle risorse da parte dell'USR Umbria a seguito delle richieste inoltrate dalla scuola. Lo stesso vale per gli anni successivi. Anche per la definizione dei posti di sostegno si fa riferimento ai dati relativi agli alunni con regolare certificazione l.104/92. Ulteriore richiesta di posti sarà conseguente a nuove iscrizioni.

L'organico di diritto prevede anche i posti di potenziato. Va evidenziato che i posti assegnati: 3 alla primaria e 1 cattedra educazione musicale alla scuola secondaria, non corrispondono alle richieste effettuate ed alle necessità individuate nel Piano di Miglioramento, in particolare per la scuola secondaria di 1°. Infatti le priorità del PTOF sono relative alla frammentazione dei risultati delle classi alle prove Invalsi di Italiano e Matematica, quindi si è fatta richiesta di docenti di matematica e lettere, invece è stato assegnato un posto di educazione musicale. Inoltre non è stato possibile attribuire ore settimanali di esonero al docente vicario e sono state assegnate solo 2 ore di esonero per l'organizzazione ed il coordinamento del PSDN all'animatore digitale che è un docente di matematica secondaria. E' difficile organizzare gli interventi di miglioramento se le risorse assegnate sono poche e non coerenti con le richieste.

A titolo indicativo si riportano i dati dell'organico di base:

	infanzia	primaria	Sec. 1°
a.s.2017/2018	<p>8 sezioni a tempo normale 2 Montecastrilli 2 Castel dell'Aquila 3 Quadrelli 1 Sismano</p> <p>Posti: 16</p> <p>RELIGIONE CATTOLICA 12 ore 8 SEZ. X 1,5 ore ciascuna= 12 ore</p> <p>SOSTEGNO : 3 alunni con disabilità</p> <p>1 POSTO INTERO DI SOSTEGNO + 13 ORE</p>	<p>5 classi a tempo pieno S.D. Montecastrilli</p> <p>10 POSTI</p> <p>+ 17 classi a tempo normale (funzionamento a 30 ore, ma organico calcolato in base alla legge: 27 ore per classe).</p> <p>TOTALE POSTI COMUNI + potenziato : 34</p> <p>RELIGIONE: 22 classi x 2 ore= 2 docenti + 2 ore Sommate con le 12 dell'infanzia=</p> <p>TOTALE POSTI DI RELIGIONE SP. SI 2 POSTI + 15 ore (14+ 1 di programmazione)</p> <p>SOSTEGNO: n. alunni con disabilità=6 TOTALE POSTI: 3</p>	<p>MONTECASTRILLI : 6 classi tempo prolungato</p> <p>Posti: 5 lettere 3 matematica 1 inglese 12 ore tecnologia, francese, arte e immagine, musica, educazione fisica + 6 cattedra esterna con Avigliano Umbro AVIGLIANO UMBRO: 5 lettere 3 matematica 1 inglese 12 ore di francese di cui 6 cattedra esterna con Montecastrilli + 6 RESIDUE 12 ore musica di cui 6 cattedra esterna con Montecastrilli e 6 residue 12 ore educazione fisica di cui 6 cattedra esterna con Montecastrilli e 6 residue 12 ore arte e immagine di cui 6 cattedra esterna con Montecastrilli e 6 ore residue</p>

			<p><u>12 ore tecnologia</u> di cui 6 cattedra esterna con Montecastrilli + 6 ore residue</p> <p><u>RELIGIONE: 12 ore</u></p> <p><u>SOSTEGNO:</u></p> <p>Montecastrilli</p> <p><u>2 alunni= 1 POSTO</u></p> <p>Avigliano Umbro:</p> <p><u>4 alunni = 2,5 POSTI</u></p> <p>Come lo scorso anno si chiede la deroga per un caso visto che nella classe IIID a.s. 2017/2018 sono iscritti 2 alunni con disabilità con un totale di 23 alunni. I due casi sono molto diversi tra loro e necessitano di contesti opposti: entrambi presentano situazioni di particolare gravità, uno ha necessità di un'organizzazione molto speciale con l'attivazione di lunghi tempi di laboratorio</p>
2017/2018	idem	Idem	Idem più
2018/2019	idem	Idem	Idem

ORGANICO POTENZIATO

1. L'assegnazione dei docenti alle classi è funzionale alla promozione delle competenze di cittadinanza di ciascun allievo, all'inclusione ed alla effettiva e libera partecipazione di

ciascuno, alla costruzione della comunità di pratiche professionali, al raggiungimento concreto degli obiettivi di scuola posti nel RAV e nel PTOF.

2. In base alla legge 107/2015 l'organico dell'autonomia è composto da organico di diritto ed organico potenziato, quindi non esistono diversificazioni tra posto cattedra e posto di potenziamento. L'organico dell'autonomia è gestito in modo unitario, con l'intento di valorizzare tutti i docenti senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento, che dovranno gradualmente integrarsi.
3. L'utilizzo degli strumenti della flessibilità didattica, già previsto con il DPR 275/99, che trova un rinnovato impulso con il comma 3 della legge 107/2015 quali il potenziamento del tempo scolastico, oltre i modelli e i quadri orari, è un modo concreto per realizzare la responsabilità connessa all'autonomia scolastica, grazie alle quote di autonomia e agli spazi di flessibilità, la gestione del personale non è più vincolata alla rigidità degli organici di diritto e poi a quelli di fatto.

.Ambiti di potenziamento:

- dilatazione del tempo scuola per la personalizzazione degli apprendimenti e la lotta alla dispersione scolastica - diffusione delle metodologie a mediazione sociale (laboratorio-apprendimento cooperativo) per la promozione ed il potenziamento delle competenze di base in madrelingua e matematica al fine di migliorare i risultati degli alunni alle prove nazionali e ridurre la frammentazione tra classi all'interno dell'istituto - promozione dell'inclusione con la strutturazione di specifici percorsi personalizzati per alunni con BES e per le eccellenze - diffusione del PSDN e l'utilizzo intelligente della tecnologia e del laboratorio - sperimentazioni didattico educative - educazione dei/con i genitori - diffusione esperienze "pensate e progettate" di co-teaching - coordinamento attività di PTOF e progetti- supplenze

L'organico potenziato è utilizzato per supplenze brevi inferiori a 10 giorni insieme con le altre procedure già in uso, non potranno essere utilizzate per le supplenze ore di potenziato che agiscono sulla dilatazione del tempo scuola. Il docente di potenziato supplisce di norma nelle scuole dove presta servizio. E' a discrezione del responsabili di plesso, per favorire il buon andamento didattico decidere, l'utilizzo delle diverse procedure di sostituzione (ore eccedenti, recuperi, potenziato, sostituzioni di vario tipo, accorpamenti o divisioni delle classi solo in casi di estrema necessità e nel rispetto delle regole di sicurezza) . In caso di emergenza (più docenti assenti nello stesso plesso) si concorderà con la segreteria la necessità di nominare supplenti per assenze di meno di 10 giorni dal secondo giorno.

I docenti possono essere sia curricolari sia di potenziamento all'interno del loro tempo di servizio. **L'organico potenziato è utilizzato solo per attività in linea con il PTOF ed il RAV ed adeguatamente e dettagliatamente co progettate, non è utilizzato per attività individualizzate o per gruppi di livello**, ma solo per personalizzare l'insegnamento, se non in casi estremamente specifici e particolari e con un progetto concordato a livello di consiglio di classe e con il dirigente. Sono da evitare quindi sotto gruppi di livello o momenti di compresenza in cui il docente di potenziato aiuta esclusivamente uno o alcuni alunni.

Le attività di potenziato sono utilizzabili non come ripetizione/recupero delle attività di classe effettuate fuori della classe, ma, vista la possibilità di co teaching, come modifica sperimentale del setting di classe, quindi durante le attività di potenziato entrambi i docenti di classe attuano strategie progettate e condivise di potenziamento o innovazione didattica per l'inclusione: LABORATORI, APPRENDIMENTO COOPERATIVO, DIDATTICA METACOGNITIVA, DIDATTICA 3.0, DIDATTICA DI PROMOZIONE DELL'AUTONOMA INIZIATIVA DEGLI ALUNNI E DEL LORO ARGOMENTARE, SPECIFICI PROGETTI connessi con le manifestazioni di PTOF

I tempi di potenziato sono flessibili e possono essere rivisti e ridefiniti in base alle necessità ed agli sviluppi della progettazione annuale.

Situazione attuale a.s. 2016/2017: sono stati assegnati i seguenti posti: scuola primaria: 3 posti comuni, scuola sec. 1 ° 1 cattedra A032. L'organico potenziato assegnato con è riferito alle necessità richieste in base al Piano di Miglioramento ed al RAV. Si cercherà comunque di lavorare lo stesso sugli obiettivi posti. La mancata attribuzione di un docente di matematica è un reale problema per diversi motivi: non possibilità di assegnare ore di esonero al docente vicario, poche ore di esonero a disposizione del docente animatore digitale, mancanza di competenze specifiche per il potenziamento di matematica e la didattica laboratoriale in relazione alle discipline scientifiche.

FABBISOGNO ORGANICO POTENZIATO 8 docenti : 4 scuola primaria, 4 scuola sec. 1° a.s., 2017/2018, 2018/2019

	Scuola sec. 1°	Scuola primaria
1.Potenziamento umanistico, socioeconomico e per la legalità	1 A043: potenziamento competenze madrelingua, personalizzazione dei percorsi, diminuzione livelli 1 prove Invalsi, aumento livelli 5, aumento del tempo scuola, attività pomeridiane e lotta alla dispersione	1 potenziamento competenze madrelingua, personalizzazione dei percorsi, diminuzione livelli 1 prove Invalsi, aumento livelli 5, aumento del tempo scuola, attività pomeridiane e lotta alla dispersione
2.Potenziamento linguistico		
3.Potenziamento scientifico	1 A059: sostituzione semiesonero collaboratore vicario + potenziamento competenze matematico tecnico scientifiche, diminuzione livelli 1 prove Invalsi, aumento livelli 5 PRIORITA' ASSOLUTA	1 potenziamento competenze matematico tecnico scientifiche, diminuzione livelli 1 prove Invalsi, aumento livelli 5
4.Potenziamento artistico e musicale	1 A032: ampliamento offerta formativa, dilatazione del tempo scuola, diffusione della pratica laboratoriale	
5.Potenziamento motorio		1 potenziamento della pratica motoria ampliamento dell'offerta formativa con corsi pomeridiani
6.Potenziamento laboratoriale	1 A033: promozione didattica laboratoriale/ smart	1 promozione didattica laboratoriale/ smart school,

	school, coding e PSDN	coding e PSDN
--	-----------------------	---------------

ORGANICO ATA

1 dsga

4 amministrativi (DPR 119/2008)

Collaboratori scolastici : 15 da DPR 119/2008

Deroghe 3 posti + 18 ore: 1 posto per collaboratori a mansioni ridotte, 2 posti per alta complessità- 11 plessi 8 funzionanti a 40 ore, 3 funzionanti a 30 ore, numero notevole di alunni di BES, scuole grandi, distanti tra loro e disposte su più piani, difficoltà di vigilanza. Impossibilità a nominare supplenti prima di 7 giorni di assenza del titolare. Si evidenzia che per la copertura del tempo scuola e delle necessità di pulizia senza contare orari aggiuntivi, tutti i collaboratori titolari svolgono prestazioni straordinarie (sabato per 13 settimane in straordinario)

18 ore: apertura pomeridiana dei plessi per ampliamento offerta formativa con organico potenziato.

TOTALE POSTI PER COLLABORATORE SCOLASTICO: 18 + 18 ORE

Nell'anno scolastico 2016/2017 sono stati attribuiti solo due posti in deroga, assolutamente insufficienti.

La non attribuzione di organico ATA collaboratore scolastico secondo le necessità rende molto precario il servizio ed a grande rischio sicurezza.

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

Considerato che la scuola è impegnata in un sostanziale processo di innovazione delle pratiche didattiche in linea con le Nuove indicazioni nazionali (2012) e la L.107/2015 che stabilisce che la formazione è obbligatoria, permanente e strutturale ed è un fattore decisivo per la riqualificazione di ogni sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera,

considerato che la scuola ha elaborato un piano di miglioramento in linea con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo del RAV

vista la CM 20/2013 sulle misure di accompagnamento all'introduzione delle N.I.N.;

viste le Linee guida nazionali sulla formazione in servizio pubblicate dal MIUR il 3 Ottobre 2016,

considerata la varietà delle caratteristiche delle/gli alunne/i e la necessità di essere inclusivi, considerata la formazione in servizio uno strumento indispensabile per la riqualificazione professionale dei docenti nella scuola delle competenze di cittadinanza e della Costituzione, viste le linee direttrici del PTOF ed il CCNL che definisce la formazione in servizio un diritto dovere del docente

Visto il comma 124 dell'art. 1 legge 107/2015 che stabilisce che la formazione è *obbligatoria, permanente e strutturale*.

vista la nota n 35 MIUR 7 gennaio 2016, avente per oggetto "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale",

Vista la nota MIUR prot 2915 del 15-09-2016 sulle reti di ambito ed i poli formativi

Visto il RAV aggiornato nel Giugno 2016 ed il Piano di Miglioramento

Visto il piano di formazione PTOF 2016-2019

Si specificano secondo il file allegato le azioni formative di scuola Analizzati i bisogni formativi emersi dal monitoraggio effettuato in fase di organizzazione annuale delle attività;

Il Collegio aderisce alla formazione sulla sicurezza – obbligo del lavoratore.

Per le formazioni in cui nel piano è inserita nella colonna di destra CHI la voce Collegio si intende che alla formazione partecipa l'intero Collegio, per le formazioni in cui sono indicate specifiche classi si intende che partecipano alla formazione i docenti di quelle classi, per le azioni rivolte ai dipartimenti partecipano tutti i docenti del dipartimento, dove sono indicati gli ambiti disciplinari e le classi partecipano i docenti degli ambiti e delle classi indicate, dove la partecipazione è a iscrizione, partecipano i docenti che si iscrivono.

ciascun docente, senza superare il numero di 6 giornate annuali, può aderire anche durante l'orario di servizio, ma senza onere a carico dell'amministrazione, a percorsi di formazione inerenti le tematiche definite nella nota MIUR sopra citata e nel piano di formazione stabilito dal Collegio. Tale formazione sarà inserita nelle unità formative

La formazione scelta da questo Istituto è quella riferibile alla ricerca azione: qualsiasi momento formativo deve essere seguito da fasi di progettazione e sperimentazione in aula e successiva riflessione dei consigli di classe/team docenti/collegio secondo il modello strutturato nel lavoro di rete: Territori a confronto, insegnare imparando ad apprendere

Piano di formazione a.s. 2016/2017
IL CURRICOLO INCLUSIVO DI UNA SCUOLA PER COMPETENZE
Buona la scuola se eccelle chi insegna - Tullio De Mauro

METTERSI INSIEME E' UN INIZIO, RIMANERE INSIEME E' UN PROGRESSO
LAVORARE INSIEME E' UN SUCCESSO
Herni Ford

Legge 107/2015 art. 1 comma 124. Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

quando	Cosa	chi
Entro la prima decade di Ottobre deve essere concluso	Percorso in modalità digitale a distanza PROGETTARE L'INCLUSIONE CON L'ICF- ICF nella scuola 7 webinar su specifici temi legati all'inclusione ed alla progettazione con ICF da seguire a distanza con questionario di verifica finale	Tutto il Collegio Le iscrizioni si fanno sul sito del CTS. Andare al link http://cts.ddmazzininterni.it/formazione/ clickare sul link del primo webinar e poi procedere con l'iscrizione.
Vedi foglio specifico con l'organizzazione	Prosecuzione attività ricerca azione TERRITORI A CONFRONTO, insegnare imparando ad apprendere Suggerimenti progettuali in base ai bisogni Percorso di ricerca azione sulla valutazione per competenze con il prof CASTOLDI Intrecciato con i percorsi progettuali di dipartimento Percorso di ricerca azione sulla riflessività e la documentazione generativa per il gruppo di progetto (3 coordinatori)	Il Collegio parte generale I dipartimenti I coordinatori
Corsi di inglese livelli 1 e 2 per adulti	Corsi di inglese di 2 livelli 0e 1 con possibilità di certificazione tenuti da	Iscrizioni (indicare il livello)

Da novembre a Maggio	docenti interni con diploma di laurea e abilitazione e da lettori madrelingua a pagamento di chi vuole partecipare	
Da ottobre a dicembre Corsi base apprendimento cooperativo	Corso base di apprendimento cooperativo con Matini	Tutti quelli che non hanno fatto corsi di tale tipo, docenti appena arrivati in questa scuola, docenti che vogliono ripassare
Percorso annuale	Ricerca azione su progettazione di classe e apprendimento cooperativo con uso consapevole della scheda di scuola con la consulenza esperta on line e in presenza della dottoressa Matini, percorso di alto approfondimento per team consigli di classe esperti Il percorso di sperimentazione sarà connesso a quello dei dipartimenti di parallele per quel che riguarda i temi e i problemi sociali di classe	Iscrizione di gruppo di parallele
Percorso annuale Max 4/5 incontri	Autoformazione con tutor Organizzazione somministrazione prove strutturare MT e AC MT Lettura dei risultati Percorsi di potenziamento Gestione schede di raccolta dati	Dipartimenti matematica e lettere
Percorso annuale classi prime primaria, parte classi seconde	Screening dislessia Centro FARE o Università di PG	
Classi coinvolte con Invalsi	Ricerca azione, analisi dati, costruzione strumenti di osservazione e riflessività, progettazione azioni di potenziamento coordinati da un tutor	I docenti delle classi coinvolte
Anno scolastico	Sicurezza CPI, corsi base laboratori	Chi è in scadenza
Corso didattica metacognitiva	Percorsi di sperimentazione con esperto di didattica metacognitiva e socio emotiva	Iscrizioni
Prima parte dell'anno, max 20 ore	Formazione Scuola senza zaino	Iscrizioni I docenti di Castel dell'Aquila
Anno scolastico Formazione a PG	EVIDENCE-BASED EDUCATION: EUROPEAN STRATEGIC MODEL FOR SCHOOL INCLUSION	Docenti classi V A e V C scuola primaria, le altre classi sono di controllo
Da organizzare con Liceo Angeloni	Corso di musica digitale	iscrizioni
Gennaio febbraio	Corsi di musica, docente Mazzini	iscrizioni
Anno scolastico	Sperimentazione in una classe di primaria con Ordine degli psicologi su relazione educativa e educazione metacognitiva, incontri quindicinali durante la programmazione con consulente esperto Formazione mensile su temi relativi alla relazione educativa	III B
Anno scolastico Vedi dettaglio	Ricerca con Università di PG su scuola inclusiva	Iscrizioni di quelli che hanno già partecipato ai due Erasmus plus
Anno scolastico	Formazione utilizzo aula digitale di	Docenti scienze Avigliano e chi vuole

8 ore più consulenza	scienze (con ripasso google apps)	
Anno scolastico 8 ore più consulenza	Formazione google apps con tutoraggio in classe	iscrizioni
13 webinar, autoformazione con tutor	Formazione on line coding in classe	Iscrizioni
Anno scolastico 6 ore più consulenza	Formazione peer to peer con team digitale su software specifico	Iscrizioni nei singoli plessi
4/6 ore II quadrimestre MIUR	Formazione su documentazione e comunicazione didattica	Coordinatori Territori a confronto
	Formazione AD e team digitale PSDN	AD e Team digitale
10 ore?	Ricerca azione rete ICF Dal linguaggio ICF alle rubriche valutative Costruire intrecci	Staff inclusione
	I CANTIERI DELLA FORMAZIONE MCE Luglio 2017	Libera scelta

In riferimento agli anni successivi si consideri quanto inserito nella tabella dei fabbisogni di risorse nella specifica colonna sulla formazione. Il piano viene aggiornato ogni anno in base a quanto previsto dal Contratto Nazionale, ma anche in base ai risultati dei percorsi di miglioramento. Sono stati presentati 2 progetti per relativi Bandi MIUR, uno sull'educazione scientifica ed uno sulla dispersione scolastica. Qualora fossero approvati nell'anno 2016/2017 saranno attivati anche i relativi corsi.

FORMAZIONE ATA

- 1. formazione sulla segreteria digitale in presenza ed on line**
- 2. formazione sul bilancio**
- 3. formazione sicurezza – figure sensibili**

Reti di scopo: Territori a confronti insegnare imparando ad apprendere: didattica per competenze, autovalutazione

Accordi, convezioni, protocolli d'intesa

Musica con Comuni e Musicultura e MusicAvigliano

Sport: Comune di Avigliano e Emanuele Conti

Benessere: Usl 2

Pre scuola: Comune Montecastrilli, volontari, Porte Aperte

Palestre: Comune Montecastrilli ed Avigliano

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE ADEGUAMENTO PSDN a.s. 2016/2017

Strumenti:

1. E' stato messo in opera il cablaggio wlan/lan in 6 scuole con il progetto PON 1. Tutte le scuole sono connesse ad internet e hanno una connessione wifi e lan. A Castel dell'Aquila la Pro loco ha attivato una connessione wifi ben funzionante che è stata collegata al sistema wlan /lan del PON. Sono da migliorare i contratti di connettività, in particolare ad Avigliano ed in sede centrale. Vanno quindi predisposte azioni di sensibilizzazione dei Sindaci anche coinvolgendo il Consiglio d'istituto e i genitori. Questo anno si cercherà di far Implementare la connessione ad Avigliano Umbro tramite installazione di una antenna satellitare.

2. Messa in funzione del progetto PON 2 Ambienti digitali: progettazione e realizzazione di un'aula aumentata di scienze ad Avigliano, uno spazio alternativo per l'apprendimento a Montecastrilli Scuola secondaria di 1° 3 laboratori-atelier creativi a Montecastrilli scuola secondaria di 1° con suddivisione in aula tecnica: angoli falegnameria, sartoria, elettronica, aula multimediale con attrezzature per video editing, aula di scienze. Attivare uno spazio di laboratorio coding con sussidi come blue bouth e software, avviare la sperimentazione Senza Zaino.

3. migliorare l'organizzazione della segreteria digitale e la dematerializzazione, uso consapevole del registro elettronico, anche ai genitori con sistemazione di una postazione connessa ad internet per loro posta a scuola. Uso generalizzato del portale google apps per promuovere progettazione e comunità di pratiche e come risorsa per l'apprendimento degli alunni e l'innovazione didattica. Sito della scuola più interattivo e di utilizzo più diffuso anche alla cittadinanza

4. uso più quotidiano e consapevole delle strumentazioni digitali poste a scuola.

5. promozione sistema BYOD: utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche e professionali .

6. porre sistemi di firewall anche in primaria

7. uso della tecnologia per la promozione e la personalizzazione dei percorsi degli alunni con BES

8. maggiore organizzazione delle procedure di utilizzo e cura degli strumenti con stesura di un regolamento e distribuzione di specifici compiti. Accordi più chiari con il servizio manutenzione.

9. costituzione del team digitale coordinato dall'animatore digitale per la diffusione e il coordinamento di azioni per l'innovazione digitale, nomina del referente coding. Pianificazione condivisa delle azioni, distribuzione dei compiti, consapevolezza del ruolo organizzativo: come aiutare i colleghi, come costruire competenze digitali di comunità, come costruire sapere organizzativo di scuola?

10, acquistare una stampante 3D e una macchina fotografica digitale di qualità

Competenze:

1.competenze di coding e pensiero computazionale

2.diffusa alfabetizzazione digitale

3. attivazione di un'aula di scienze con utilizzo del digitale per la elaborazione di contenuti digitali e di un curriculum verticale

4. uso del digitale per attività musicali, di L2 e di lettura (e reader e digital lending)

3. sviluppo setting laboratoriali e in cooperative learning, gestione dei drive di google e delle apps, elaborazione di tutorial da parte di alunni (flipped classroom rovesciata)

contenuti:

1.laboratorio digitale di scienze e tecnologia con il recupero del fare e dell'osservare, curriculum verticale di scienze e produzione di contenuti digitali

2.laboratorio di coding, settimana del coding con azioni in tutte le classi sezione, programma il futuro, uso di robotica e software oltre che del corpo

3. atelier creativo , laboratori artigiani e fablab con uso di stampante 3D e video editing stop motion

formazione:

1.formazione on line sul coding

2.formazione google apps sia in presenza sia a distanza sia in peer to peer nelle classi

3 formazione peer to peer scambi nelle classi e nei plessi da parte del team digitale

4. aumento del numero di docenti che si formano con il team digitale(in tutto 12 + animatore digitale)

4.formazione genitori alle tic durante le lezioni aperte , informazione corretta sull'uso delle tecnologie nella didattica

5. formazione di base per tutti alla tecnologia a partire da bisogni personalizzati(questionario)

accompagnamento:

1.azioni dell'animatore digitale

2. azioni del team digitale e del referente coding

3. azioni per la progettazione degli spazi e l'attivazione di sperimentazioni in essi

4.azioni con i genitori

<p>PRIMO ANNO : 2016 - 2017</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Settimana code week settimana del coding, progetti di coding annuali in alcune classi, laboratorio di coding all'infanzia e nella scuola primaria di Montecastrilli. Formazione on line sul coding • Promozione in più plessi di azioni della settimana del PSDN • Azioni coordinate del team digitale, riflessioni condivise su azioni organizzative di scuola, assunzione di responsabilità concrete da parte del team digitale nella diffusione di uso del digitale a scuola • Realizzazione di "lezioni aperte ai genitori" per illustrare l'uso delle tecnologie a scuola e per la promozione sistema BYOD • Introduzione e consolidamento dell'uso delle Google Apps per i docenti, percorsi peer to peer nelle classi • compiti di realtà che prevedano la competenza digitale come competenza focus nelle classi 4° 5° primaria e 2° secondaria(realizzazione di tutorial e libri digitali) • migliorare l'organizzazione e le procedure per la manutenzione delle strutture e dei sussidi informatici, stilare un apposito regolamento e prevedere rapporti più chiari con il servizio manutenzione • sensibilizzare i Comuni a potenziare il segnale wifi a Montecastrilli e ad apporre una antenna digitale ad Avigliano Umbro • realizzazione di atelier creativi a Montecastrilli verso il Fablab, con realizzazione di video in stop motion • formazione del team digitale composto da 9 nuovi docenti dell'istituto • formazione Ad e team confermati • Somministrazione di un questionario a studenti e docenti e genitori per accertare il livello di competenze digitali • Analisi delle competenze di base informatiche durante l'osservazione dei bisogni formativi di ottobre • corsi di formazione sulla didattica metacognitiva • prevedere formazione e forme organizzative per migliorare la digitalizzazione della segreteria • predisporre una postazione digitale con connessione per genitori • azioni di tutoring e formazione per la promozione di percorsi personalizzati per BES che prevedano la conoscenza da parte dei docenti e la capacità di utilizzo delle risorse tecnologiche per la promozione delle competenze per alunni con BES • utilizzo dei moduli di google per rendere interattivo il collegio dei docenti e realizzare monitoraggi veloci suo PdM , sull'uso delle google app e sull'innovazione didattica. • Utilizzo delle WORDCLOUD per rendere visibili i risultati dei questionari sia tra docenti che in classe con gli studenti • Proseguire azioni in fundraising per ampliare la dotazione tecnologica della scuola • potenziare la formazione dei docenti meno esperti con corsi base di didattica con le TIC • attivare l'aula di scienze e il curricolo in verticale ad Avigliano con produzione di contenuti digitali e documentazioni • uso dello spazio attrezzato di Montecastrilli e avvio del digital lending d'istituto • avvio della formazione e della sperimentazione Rete Senza Zaino
<p>SECONDO ANNO : 2017 - 2018</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ripetere le diverse azioni di analisi del bisogno e diffusione della cultura del PSDN già realizzate nel primo periodo • Analizzare la situazione delle risorse tecnologiche, realizzare la manutenzione approfondita delle stesse, migliorare e potenziare il numero e la qualità delle strumentazioni, sostituire le vecchie, proseguire la realizzazione della smart school • Approfondire e personalizzare la formazione dei docenti, in particolare in ottica inclusiva, predisposizione di webinar di formazione per rispondere a bisogni diversi • Utilizzare in modo generalizzato le google app in classe e per il lavoro

	<p>progettuale,</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare l'utilizzo di strumenti di condivisione, di repository di documenti, forum e blog, aule virtuali (Classroom di google) • corsi e twinning per docenti: la programmazione per progetti e competenze • progettazione e realizzazione di libri digitali come compito di realtà del 2° quadrimestre ITA –MAT • partecipare ai bandi sulla base delle azioni del PNSD • proseguire le azioni di formazione/ uso e predisposizione di webinar • fare in modo che i Comuni assumano il compito di acquisire contratti telefonici più idonei all'uso di internet nella scuola • creazione di corsi (o lezioni) da inserire nel sito della scuola da mettere a disposizione dell'utenza (studenti, genitori e docenti). • Prosecuzione della sperimentazione coding e diffusione del coding in primaria con la strutturazione di un'aula aumentata per il coding • Promozione nel territorio della cultura tecnologica, laboratori di fab lab con studenti • Linee guida di scuola su percorsi 3.0 e didattica metacognitiva
<p>TERZO ANNO : 2018 - 2019</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di un questionario a studenti e docenti e genitori per accertare il livello di competenze digitali • Autovalutazione approfondita per analizzare il livello reale di scostamento dalla situazione di partenza sia a livello di organizzazione degli spazi scuola, sia a livello di competenze docenti, sia di metodologie d'aula • utilizzo google apps generalizzato • percorsi di formazione per nuovi arrivati • Utilizzo diffuso delle aule aumentate di scienze con i fondi disponibili e dei carrelli mobili per la realizzazione della smart school • Realizzazione di videomodeling da parte di docenti e studenti per condividere buone pratiche (compito di realtà del 2° quadrimestre ITA –MAT) • partecipare ai bandi sulla base delle azioni del PNSD • progetti E twinning didattica per competenze • creazione di corsi (o lezioni) da inserire nel sito della scuola da mettere a disposizione dell'utenza (studenti, genitori e docenti). • Realizzazione di videomodeling da parte di docenti e studenti per condividere buone pratiche (compito di realtà del 2° quadrimestre ITA –MAT) anche in lingua inglese o francese • Modifica sostanziale degli spazi scolastici e superamento del concetto di spazio classe • Curricolo di scuola 3.0

In ricordo di Giovanni Falcone



“

*Che le cose siano così,
non vuol dire che debbano andare così
solo che quando si tratta di rimboccarsi le maniche
ed incominciare a cambiare, vi è un prezzo da pagare,
ed è, allora, che la stragrande maggioranza
preferisce lamentarsi piuttosto che fare.*

AFORISMI.meglio.it